

Anno CXXX - Numero 11

Roma, 15 giugno 2009

Publicato il 15 giugno 2009



**BOLLETTINO
UFFICIALE
del Ministero
della Giustizia**

PUBBLICAZIONE QUINDICINALE - SPED. IN ABBONAMENTO POSTALE 70% - FILIALE DI ROMA

S O M M A R I O

PARTE PRIMA

DISPOSIZIONI GENERALI

Accordo del 14 maggio 2009 relativo al fondo unico di amministrazione - anno 2008.	Pag.	1
Comunicati relativi alla emanazione dei decreti di formazione delle tabelle di composizione del Tribunale di Reggio Emilia, del Tribunale di Termini Imerese e del Tribunale di Paola, per il biennio 2006/2007 (prorogato al 31 dicembre 2008).	»	9

CONCORSI, COMMISSIONI E LIBERE PROFESSIONI

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

D.M. 23 aprile 2009 - Modifica alla composizione della Commissione esaminatrice del Concorso a 350 posti di uditore giudiziario, indetto con decreto ministeriale 23 marzo 2004.	Pag.	10
---	------	----

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

P.D.G. 10 marzo 2009 - Composizione della Commissione incaricata di sottoporre i candidati del concorso pubblico per il conferimento di complessivi 133 posti di vice commissario in prova del ruolo dei commissari della Polizia penitenziaria, agli accertamenti attitudinali per la verifica del possesso dei requisiti di cui all'articolo 6 del D.P.R. 23 dicembre 1983, n. 904 e successive modificazioni ed integrazioni.	Pag.	10
P.D.G. 10 marzo 2009 - Composizione della Commissione incaricata di sottoporre i candidati del concorso pubblico per il conferimento di complessivi 133 posti di vice commissario in prova, agli accertamenti psico-fisici per la verifica del possesso dei requisiti di cui agli articoli 1 e 2 del D.P.R. 23 dicembre 1983, n. 904 e successive modificazioni ed integrazioni.	»	11
P.D.G. 10 marzo 2009 - Composizione della Commissione incaricata di sottoporre i candidati, del concorso pubblico per il conferimento di complessivi 271 posti di vice ispettore del ruolo degli Ispettori del Corpo di polizia penitenziaria, alle prove attitudinali per l'accertamento del possesso dei requisiti di cui agli articoli 124 e 125 del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443.	»	11
P.D.G. 10 marzo 2009 - Composizione della Commissione incaricata di sottoporre i candidati, del concorso pubblico per il conferimento di complessivi 271 posti di vice ispettore, agli accertamenti psico-fisici per l'accertamento del possesso dei requisiti di cui agli articoli 122 e 123 del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443.	»	12

P.D.G. 10 marzo 2009 - Nomina componente supplente della Commissione per gli accertamenti psico-fisici del concorso pubblico, per titoli ed esami, a complessivi 219 posti di allievo agente di polizia penitenziaria.	Pag.	12
---	------	----

PARTE SECONDA

ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

Magistratura:

Idoneità ad ulteriore valutazione ai fini della nomina a magistrato di corte di cassazione.	Pag.	13
Positivo superamento della sesta valutazione di professionalità.	»	13
Rettifica decreto di nomina a magistrato di corte di appello.	»	13
Nomina a magistrato di tribunale.	»	14
Positivo superamento della quarta valutazione di professionalità.	»	14
Conferimento di ufficio direttivo.	»	14
Conferimento funzioni giudicanti di secondo grado.	»	15
Conferimento funzioni requirenti di secondo grado.	»	15
Conferimento funzioni semidirettive giudicanti di primo e secondo grado.	»	15
Conferimento funzioni semidirettive requirenti di primo grado.	»	15
Trasferimenti, collocamenti fuori del ruolo organico della magistratura, conferme e proroghe.	»	16
Applicazioni extradistrettuali, proroghe e sospensioni.	»	17
Aspettative, congedi straordinari ed autorizzazioni ad assentarsi dal lavoro, nonché conferme, integrazioni e rettifiche.	»	18

PERSONALE DELLE CANCELLERIE E SEGRETERIE GIUDIZIARIE

Carriera dirigenziale:

Rinnovo incarichi dirigenziali.	Pag.	31
--------------------------------------	------	----

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Corpo di polizia penitenziaria e ufficiali del disciolto corpo degli AA.CC.:

Attribuzione trattamento economico.	Pag.	45
Aspettative.	»	46

PARTE PRIMA

DISPOSIZIONI GENERALI

Accordo del 14 maggio 2009 relativo al fondo unico di amministrazione - anno 2008

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

ACCORDO SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2008

L'anno 2009, il giorno 14 del mese di maggio, in una sala del Ministero della Giustizia

Le Parti,

Vista l'Ipotesi di accordo siglata in data 30 marzo 2009;

Vista la nota DPF/0019968 del 29 aprile 2009 con cui la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione pubblica - comunica il parere favorevole circa la compatibilità economico-finanziaria, come previsto dall'art. 20, comma 1, lett. e) della legge n. 488 del 1999;

Considerate le disponibilità del Fondo unico di amministrazione per l'anno 2008;

Considerate le disponibilità del Fondo unico di amministrazione per l'anno 2008;

Ritenuto opportuno destinare una quota del fondo unico di amministrazione, pari a € 621.608,00, al finanziamento dell'indennità accessoria di diretta collaborazione di cui all'art. 12, comma 9, del DPR 25 luglio 2001 n. 315 da corrispondere al personale delle aree funzionali assegnato agli Uffici di diretta collaborazione del Ministro;

Ritenute prioritarie le finalità indicate nell'articolato che segue;

Considerato che nell'anno 2008 il personale è stato impegnato in maniera eccezionale, a causa della complessità delle innovazioni introdotte nell'ambito degli ampi processi di riforma che hanno interessato l'Amministrazione della giustizia;

Ritenuto, che resta comunque ferma l'obbligatorietà del finanziamento dei passaggi economici del personale, ivi compreso quello in servizio nella Provincia autonoma di Bolzano, nell'ambito di ciascuna area professionale con le risorse del fondo unico di amministrazione;

Considerato, pertanto, che occorre destinare una quota delle somma riservata alla produttività per la corresponsione di premi individuali basati su criteri premianti;

Considerato, infine, che per l'anno 2008 i criteri premianti non sono stati definiti;

Concordano

preliminarmente di accantonare e destinare per la predetta causale una quota pari a € 5.000.000,00 (euro cinquemilioni) da corrispondere sulla base dei criteri premianti che saranno definiti nell'ambito del F.U.A. 2009, relativamente alla Amministrazione giudiziaria, alla Amministrazione Penitenziaria e alla Amministrazione della Giustizia Minorile, nonché € 50.000,00 (euro cinquantamila) per la Amministrazione degli Archivi Notarili e di distribuire il residuo come segue.

AMMINISTRAZIONE GIUDIZIARIA

Art. 1

Fondo unico di Amministrazione per l'anno 2008

Le risorse del fondo unico di amministrazione per l'anno 2008, ammontanti a complessivi € 107.891.643,00 compresi gli oneri a carico dell'amministrazione, sono destinate a promuovere il miglioramento dell'efficacia ed efficienza dei servizi ed a tal fine utilizzate:

a) nella misura massima di € 5.000.000 per remunerare il lavoro straordinario svolto per le attività imprevedibili e non programmabili, da corrispondere, ove ricorrano specifiche e motivate esigenze;

b) nella misura di € 5.630.000,00 per le posizioni economiche super, come definite nell'Accordo FUA 2003, nei limiti di quelle in essere;

c) nella misura massima di € 9.000.000,00 per remunerare particolari posizioni di lavoro previste agli articoli 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39 del C.C.I. 5 aprile 2000, come modificate, da ultimo, nell'Accordo sul fondo unico 2005, e per il pagamento dell'indennità di cui all'art. 21, comma 8 (lavoro pomeridiano) dello stesso C.C.I.;

d) nella somma rimanente, pari a € 88.261.643,00, per attribuire premi di produttività collettiva, i cui fondi saranno assegnati a livello distrettuale sulla base del personale in organico per finalità inerenti compiti di istituto, da corrispondere in proporzione alle giornate di effettivo servizio. Per la Direzione generale dei sistemi informativi il fondo sarà calcolato sulla base del personale in servizio, compreso il personale distaccato che non verrà considerato negli organici degli uffici di appartenenza. Le modalità per individuare gli aventi titolo e le giornate da liquidare sono quelle riportate nell'allegato A.

Le eventuali maggiori disponibilità, accertate a consuntivo, rispetto alle finalizzazioni individuate dal presente C.C.I. e le disponibilità non utilizzate ai fini di quanto stabilito dai precedenti punti a) e c) sono destinate al finanziamento dei premi di produttività collettiva da attribuire con i criteri dianzi stabiliti.

I Dirigenti degli Uffici, in un'ottica di fattiva collaborazione nelle relazioni sindacali, al momento della attribuzione delle indennità spettanti a ciascun dipendente ai sensi della sopraindicata lettera c), provvederanno a convocare le R.S.U. e le OO.SS. locali per la verifica dei criteri seguiti per l'attribuzione delle dette indennità tenendo conto delle osservazioni eventualmente formulate.

AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Art. 2

Fondo unico di amministrazione per l'anno 2008

1. Le risorse del fondo unico di amministrazione per l'anno 2008, ammontanti ad € 9.534.100,00 comprensivi della riassegnazione relativa al costo dei «riqualificati» cessati al 31 dicembre 2007 e dei contributi a carico dell'Amm/Ne ma già al netto della spesa annua relativa alle maggiorazioni retributive delle posizioni «SUPER» attribuite negli anni 2000/2001 e della spesa annua occorrente per il finanziamento degli avvenuti «Passaggi economici all'interno delle aree», sono destinate:

2. nella misura di € 1.549.007,10 per il pagamento delle indennità previste per le «posizioni organizzative», come da allegato «C». Nei limiti di tale risorse, ove necessario, potranno essere apportate variazioni al predetto allegato;

a) nella misura massima di € 7.985.092,90 per finanziare il fondo destinato alla contrattazione decentrata previsto dall'articolo seguente:

Art. 3

Fondo riservato alla contrattazione decentrata

1. Per far fronte alle esigenze di maggior efficienza ed economicità dei processi di riforma in atto nell'Amministrazione penitenziaria, è costituito un fondo di sede a disposizione della contrattazione decentrata destinato:

a) nella misura massima di € 2.500.000,00 per remunerare «Particolari posizioni» di lavoro - ex art. 57 - di cui alla tabella 1), fermi restando gli importi delle indennità precedentemente retribuite con l'ex capitolo 2010.

b) Nella misura di € 5.485.092,90 per corrispondere un premio di «produttività collettiva» per finalità inerenti compiti istituzionali, da corrispondersi in proporzione alle giornate di «effettivo servizio». Le modalità per individuare gli aventi titolo e le giornate di servizio da liquidare sono riportate nell'allegato «A».

2. Le eventuali maggiori disponibilità, che dovessero risultare a consuntivo rispetto alle previste finalizzazioni, saranno utilizzate con le medesime modalità di cui al punto 1 b).

Allegato "C": Posizioni Organizzative anno 2008

Da attribuire esclusivamente al personale dell'area "Terza" che ricopra incarichi che comportano particolari responsabilità secondo quanto dettagliatamente previsto nell'acclusa tabella. Le indennità sottoelencate non sono cumulabili.

posizioni	Unità	Importo unitario per mesi 13	Lordò (100%)	oneri a carico Amm/ue (24,20+8,50)	Costo Totale (132,70%)
1. Assistenti Sociali ex C2 o C3 reggenti U.U.F.P.E.	25	€ 2.580,00	€ 64.500,00	€ 21.091,50	€ 85.591,50
2. Capi area sedi dirigenziali e non dirig. ⁽¹⁾	580	€ 1.300,00	€ 754.000,00	€ 246.558,00	€ 1.000.558,00
a) Istituti - U.F.P.E. - Responsabile di Sede di servizio U.F.P.E. - Scuole e S.A.D.A.T. Roma e M.V. Firenze					
3. P.R.A.P. -					
a) Responsabili unità organizzative complesse * ⁽²⁾	20	€ 1.600,00	€ 32.000,00	€ 10.464,00	€ 42.464,00
b) Responsabili unità organizzative compiute ** ⁽²⁾	140	€ 1.300,00	€ 182.000,00	€ 59.514,00	€ 241.514,00
4. D.A.P. e I.S.S.Pe					
a) Responsabili unità organizzative complesse *	3	€ 1.600,00	€ 4.800,00	€ 1.569,60	€ 6.369,60
b) Responsabili unità organizzative compiute **	100	€ 1.300,00	€ 130.000,00	€ 42.510,00	€ 172.510,00
Totale			€ 1.167.300,00	€ 381.707,10	€ 1.549.007,10

⁽¹⁾ Si prendono in considerazione le aree "contabile", del "trattamento", "il servizio sociale" e "Segreteria - Affari Generali". Per gli U.F.P.E., gli istituti - le Scuole ecc., il "settore contabile" viene remunerato solo in presenza di autonomia contabile. Nelle Scuole di Formazione, il compenso viene attribuito al "Responsabile dell'Area Didattica".

⁽²⁾ Si prendono in considerazione solamente i "responsabili di unità organizzative complesse - compiute" afferenti l'area contabile, il trattamento intramurale, segreteria affari Generali, il Personale e Formazione, l'esecuzione Penale Esterna per un massimo di due unità per ogni area e comunque fino ad 8 o 10 posizioni in relazione alla complessità del Prop.

* Funzionari già denominati Capi Ufficio nell'allegato "C" 2006

** Funzionari già denominati Capi Settore - Vice Capi Ufficio e/o Capi Sezione

Tabella n. 1

Ex art.57 – DAP- PARTICOLARI POSIZIONI – anno 2008

Turnazioni

Max 8 turni pomeridiani, sia feriali che festivi; 4 turni notturni, sia feriali che festivi; e 2 turni antimeridiani festivi, individuali mensili.

	Importo lordo EURO
Pomeridiano feriale	9,53
Pomeridiano festivo e notturno feriale	15,20
Notturno festivo	29,40
Antimeridiano festivo	15,20

Reperibilità

Max 6 turni individuali mensili complessivi (anche se effettuati in diversi Istituti o Servizi) di cui massimo 2 festivi. (art. 8 DPCM 30.11.95).

	EURO
Turno di 12 ore importo lordo	20,09
Importo orario lordo (se inferiore a 12 ore)	1,84

SERVIZIO DISAGIATO:

- isola di Gorgona, C.R. di Mamone, Istituti Penitenziari Venezia, * CR Porto Azzurro e CC Favignana.

Per ogni giorno di "presenza lavorativa" nelle sedi suddette € 13,00 lorde.

*esteso alle assistenti sociali dell'UEPE di Livorno per i soli giorni effettivi di missione nell'isola d'Elba.

Maneggio valori di cassa

Provvedimento formale e conto giudiziale – Per gli U.E.P.E. con autonomia contabile, solo provvedimento formale; esteso anche ai PRAP e Scuole solo se muniti di autonomia contabile.

	Lordo Giornaliero EURO
fino a € 2.065.828,00	4,18
superiore a € 2.065.828,00 e fino a € 4.131.655,00	4,98
Superiore a € 4.131.655,00	5,98

Materiale

Provvedimento formale e conto giudiziale.

	Lordo Giornaliero EURO
* Istituti fino a 100 detenuti	3,32
Istituti fino a 400 detenuti	3,74
**Istituti superiori a 400 detenuti.	4,18

* estesa ai P.R.A.P. + C. Amm.vo + Scuole + I.S.S.Pe. + U.E.P.E. con autonomia contabile - (solo provvedimento formale)

** estesa al D.A.P. + M.V. (solo provvedimento formale)

Servizio Protezione e prevenzione

Compete esclusivamente al "Responsabile della sicurezza" munito di provvedimento formale.

	Lordo Giornaliero EURO
* Istituti fino a 100 detenuti	4,98
Istituti fino a 400 detenuti	5,61
** Istituti superiori a 400 detenuti	6,27

* + U.E.P.E., P.R.A.P., Scuole, M.V, Centro Amministrativo e Case Mandamentali.

** + D.A.P. , Scuola di Via di Brava e I.S.S.Pe.

AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA MINORILE

Art. 4

Fondo unico di amministrazione per l'anno 2008

1) Le risorse del fondo unico di amministrazione per l'anno 2008, ammontanti a complessivi € 2.556.146,00 sono destinate a promuovere il miglioramento dell'efficacia ed efficienza dei servizi ed a tal fine utilizzate:

a) nella misura massima di € 186.705,80 per il pagamento delle indennità previste per le posizioni organizzative, di cui all'art. 18 del C.C.N.L. 1998-2001 (allegato B).

b) nella misura massima di € 2.369.440,20 per finanziare il fondo destinato alla contrattazione decentrata previsto dall'articolo seguente.

Art. 5

Fondo riservato alla contrattazione decentrata

1) Per far fronte alle esigenze degli uffici derivanti dai processi di riforma in atto nell'amministrazione, è costituito un fondo di sede a disposizione della contrattazione decentrata destinato:

a) nella misura massima di € 45.000 per il pagamento in favore dei centralinisti non vedenti di cui all'articolo 50 del C.C.I. 5 aprile 2000;

b) nella misura massima di € 307.000 per remunerare particolari posizioni di lavoro previste agli articoli 46,47,48 (allegato C) e per il pagamento dell'indennità di cui all'art. 21, comma 8 del C.C.I. 5 aprile 2000;

c) nella misura massima di € 2.017.440,20 per finanziare, negli importi definiti in sede di contrattazione decentrata, nell'ambito della somma assegnata:

Premi di produttività collettiva - per far fronte alle esigenze degli uffici, derivanti dai processi di riforma e di innovazione in atto nell'Amministrazione, è costituito un fondo di sede a disposi-

zione della contrattazione decentrata destinato per finalità inerenti compiti di istituto, da corrispondere in proporzione alle giornate effettivo servizio come da allegato A.

2) Le eventuali maggiori disponibilità, accertate a consuntivo, rispetto alle finalizzazioni individuate dal presente C.C.I. e le disponibilità non utilizzate ai fini di quanto stabilito nei precedenti comma e nel precedente articolo, sono destinate al finanziamento dei premi di produttività collettiva.

Allegato B

«POSIZIONI ORGANIZZATIVE ANNO 2008»

Spesa presunta: 186.705,80.

Da attribuire al personale dell'area «C» che ricopra, con provvedimento formale, incarichi di reggenza di Uffici Dirigenziali, di direzione di Istituti minorili, Centri di Prima accoglienza, Uffici di Servizio Sociale per Minorenni, Comunità per minori, delle sedi distaccate dell'Istituto Centrale di Formazione, di responsabile amministrativo-contabile dei Centri per la Giustizia Minorile e dell'Istituto Centrale di Formazione con gestione spese delegate dei fondi accreditati e del Consegnatario dell'Amministrazione Centrale.

Ai fini dell'attribuzione della specifica indennità prevista dall'art. 18 del C.C.N.L. 16 febbraio 1999, i succitati servizi minorili sono stati suddivisi in relazione:

- alla presenza media giornaliera nell'anno 2007 per gli IPM e per le Comunità;

- al numero degli ingressi nell'anno 2007 per i CPA;

- al numero dei minori in carico nell'anno 2007 per gli USSM.

L'importo dell'indennità è così stabilito:

Posizioni organizzative	Numero unità	Importo unitario	Importo totale
Reggenza Ufficio Dirigenziale CGM Firenze (fino al 08.04.2008)	1	676,20	676,20
Reggenza Uffici Dirigenziali SEDE CENTRALE (Uff. II Dir. Gen. Risorse Mater. Beni e Servizi)*	1	662,00	662,00
Consegnatario Sede Centrale	1	1.032,91	1.032,91
Strutture all. B1	21	2.000,00	42.000,00
Strutture all. B2	14	1.700,00	23.800,00
Strutture all. B3	32	1.500,00	48.000,00
Responsabili amm.vo contabili	16	1.032,91	16.526,56
**Importo aggiuntivo per i direttori I.P.M.	16	500,00	8.000,00
TOTALE			140.697,67
Oneri c/amm.ne (32,70%)			46.008,13
TOTALE			186.705,80

* fino al 07.04.2008 (Importo 662,00)

** Per i direttori degli Istituti Penali Minorili viene attribuito un ulteriore importo pari a euro 500 in considerazione della complessità dei compiti amministrativi, contabili e gestionali cui sono preposti.

ALLEGATO B1

STRUTTURE MINORILI

	Istituti Penali Minorenni	Presenza media giornaliera
1	Milano	71
2	Roma	48
3	Torino	33
4	Airola	23
5	Catania	23
6	Firenze	20
7	Palermo	20

	Uffici Servizio Sociale Minorenni	Soggetti in carico
8	Bari	1281
9	Napoli	1066
10	Roma	1001
11	Genova	797
12	Lecce	779
13	Firenze	774

	Centri di Prima Accoglienza	Numero di ingressi
14	Roma	916
15	Milano	367
16	Torino	266
17	Firenze	221
18	Catania	182

	CPA - Comunità	Numero di ingressi	Presenza giornaliera
19	Napoli	363	1679

	Istituto Centrale Formazione
20	Sede Castiglione
21	Sede Messina

ALLEGATO B2

STRUTTURE MINORILI

	Istituti Penali Minorenni	Presenza media giornaliera
1	Catanzaro	16
2	Bologna	16
3	Quartucciu	11
4	Acireale	11

	IPM – CPA	Presenza media giornaliera	Numero di ingressi
5	Treviso	16	135
6	L'Aquila	10	36
7	Caltanissetta	8	22

	Centri di Prima Accoglienza	Numero di ingressi
8	Palermo	128

	CPA - Comunità	Numero di ingressi	Presenza giornaliera
9	Bologna	160	1707
10	Genova	133	1146

	Uffici Servizio Sociale Minorenni	Soggetti in carico
11	Cagliari	588
12	Catania	564
13	Torino	535

	IPM – CPA - Comunità	Presenza media giornaliera	Numero di ingressi	Presenza giornaliera
14	Potenza	9	3	1623

ALLEGATO B3

STRUTTURE MINORILI

	Istituti Penali Minorenni	Presenza media giornaliera
1	Lecce	5

	Uffici Servizio Sociale Minorenni	Soggetti in carico
2	Bologna	498
3	L'Aquila	482
4	Milano	475
5	Ancona	469
6	Bolzano	462
7	Venezia	375
8	Reggio Calabria	347
9	Messina	320
10	Trieste	312
11	Potenza	301
12	Brescia	270
13	Caltanissetta	253
14	Sassari	220
15	Perugia	191
16	Campobasso	130
17	Salerno	107

	USSM - CPA	Soggetti in carico	Numero di ingressi
18	Trento	273	14
19	Taranto	197	33

	CPA Comunità	Numero di ingressi	Presenza giornaliera
20	Lecce	41	2065
21	Catanzaro	32	1809
22	Reggio Calabria	16	1033

	CPA	Numero di ingressi
23	Salerno	42
24	Messina	30
25	Quartucciu	25
26	Sassari	23
27	Ancona	4

	Comunità	Presenza giornaliera
28	Nisida	3001
29	S.M. Capua Vetere	2775
30	Palermo	2712
31	Caltanissetta	1882
32	Salerno	1065

AMMINISTRAZIONE DEGLI ARCHIVI NOTARILI

Art. 6

Fondo unico di Amministrazione per l'anno 2008

Per l'Amministrazione degli archivi notarili, le risorse del fondo unico di amministrazione per l'anno 2008, ammontanti, presumibilmente, detratti gli importi di cui all'art.7, comma 2, del C.C.N.L. relativo al biennio economico 2000-2001, e compresi gli oneri a carico dell'Amministrazione, a complessivi € 1.110.246,00 sono utilizzate per remunerare particolari posizioni di lavoro previste agli articoli 63 e 67 del C.C.I. 5 aprile 2000 e per finanziare i premi di produttività, per finalità inerenti compiti di istituto (miglioramento della qualità nel servizio di rilascio delle copie, delle ispezioni ordinarie biennali e della verifica agli atti dei notai cessati; miglioramento della gestione contabile; sviluppo, gestione e manutenzione dei sistemi informatici automatizzati; impianto e gestione di banche dati; miglioramento delle procedure e dei sistemi di archiviazione; gestione delle risorse umane), da corrispondere in proporzione alle giornate di effettivo servizio, come da allegato A.

Il Fondo è ripartito tra i diversi uffici dell'Amministrazione nel modo seguente:

20 per cento in base alla dotazione organica

80 per cento in base al personale in servizio.

La Parte Pubblica: SEN. GIACOMO CALIENDO.

Le Organizzazioni Sindacali:
UIL PA CONFISAL/UNSA CISL FP

ALLEGATO A

1. Salvo l'intervento di modifiche normative o di norme interpretative, le giornate di effettivo servizio comprendono:

a. sino al 24 giugno 2008, la giornata del sabato ovvero altra giornata lavorativa, ove l'articolazione dell'orario di lavoro si svolga su 5 giornate lavorative, i riposi compensativi, i permessi sindacali, quelli per donazione di sangue, quelli per donazione di midollo osseo e quelli ai sensi della legge 104/1992, le missioni, i servizi fuori sede ed i corsi di aggiornamento organizzati nell'interesse dell'Amministrazione. Ai dipendenti di cui all'art. 6, comma 1, - 7 bis - e art. 10, comma 2 *lett. a)*, limitatamente all'assenza obbligatoria (mesi 5), del CCNIL del 16 maggio 2001, al personale in distacco sindacale ed in aspettativa sindacale (ex art. 18 C.C.N.L. 2002-2005), al personale assente per malattia dipendente da causa di servizio o infortunio sul lavoro e a quello assente per gravidanza a rischio è riconosciuta, a titolo di incentivazione, una quota proporzionata ai predetti periodi di assenza da attribuire con i medesimi criteri previsti per la produttività collettiva;

b. dal 25 giugno 2008, la giornata del sabato ovvero altra giornata lavorativa, ove l'articolazione dell'orario di lavoro si svolga su 5 giornate lavorative, i riposi compensativi, le missioni, i servizi fuori sede ed i corsi di aggiornamento organizzati nell'interesse dell'Amministrazione. Sono equiparate alla presenza in servizio le assenze per congedo di maternità, compresa l'interdizione anticipata dal lavoro, e per congedo di paternità, le assenze dovute alla fruizione di permessi per lutto, per citazione a testimoniare e per l'espletamento delle funzioni di giudice popolare, nonché le assenze previste dall'articolo 4, comma 1, della legge 8 marzo 2000, n. 53, e per i soli dipendenti portatori di handicap grave, i permessi di cui all'articolo 33, comma 6, della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

2. I premi saranno attribuiti utilizzando l'indennità di amministrazione quale parametro di differenziazione tra le posizioni economiche.

La Parte Pubblica: SEN. GIACOMO CALIENDO.

Le Organizzazioni Sindacali:
UIL PA CONFISAL/UNSA CISL FP

Comunicati relativi alla emanazione dei decreti di formazione delle tabelle di composizione del Tribunale di Reggio Emilia, del Tribunale di Termini Imerese e del Tribunale di Paola, per il biennio 2006/2007 (prorogato al 31 dicembre 2008).

*Formazione tabellare del Tribunale di Reggio Emilia
biennio 2006/2007 (prorogato al 31 dicembre 2008)*

Si informa che con decreto ministeriale in data 23 febbraio 2009, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 14 aprile 2009, è stata stabilita la formazione tabellare del Tribunale di Reggio Emilia per il biennio 2006/2007, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 12 e 19 novembre 2008.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Reggio Emilia.

*Formazione tabellare del Tribunale di Termini Imerese
biennio 2006/2007 (prorogato al 31 dicembre 2008)*

Si informa che con decreto ministeriale in data 23 febbraio 2009, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 14 aprile 2009, è stata stabilita la formazione tabellare del Tribunale di Termini Imerese per il biennio 2006/2007, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 4 aprile, 28 maggio e 29 luglio 2008.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Termini Imerese.

*Formazione tabellare del Tribunale di Paola
biennio 2006/2007 (prorogato al 31 dicembre 2008)*

Si informa che con decreto ministeriale in data 23 febbraio 2009, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 14 aprile 2009, è stata stabilita la formazione tabellare del Tribunale di Paola per il biennio 2006/2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta dell'8 ottobre 2008.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Paola.

CONCORSI, COMMISSIONI E LIBERE PROFESSIONI**DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE
GIUDIZIARIA DEL PERSONALE E DEI SERVIZI**

D.M. 23 aprile 2009 - Modifica alla composizione della Commissione esaminatrice del Concorso a 350 posti di uditore giudiziario, indetto con decreto ministeriale 23 marzo 2004.

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

Visto il decreto ministeriale 23 marzo 2004, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4 serie speciale - concorsi ed esami, del 26 marzo 2004, con il quale è stato indetto un concorso, per esami, a 350 posti di uditore giudiziario;

Visto il decreto ministeriale 11 marzo 2005, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4 serie speciale - concorsi ed esami, del 25 marzo 2005, con il quale è stata disposta la riapertura dei termini di partecipazione al concorso, per esami, a 350 posti di uditore giudiziario, di cui al decreto ministeriale 23 marzo 2004;

Visto il decreto ministeriale 25 ottobre 2006, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4 serie speciale - concorsi ed esami, del 10 novembre 2006, con il quale è stato adottato il diario della prova pre-selettiva;

Vista la delibera del Consiglio Superiore della Magistratura del 12 gennaio 2007 con la quale è stata nominata la Commissione esaminatrice del concorso di cui trattasi;

Visto il decreto ministeriale 13 gennaio 2007 con il quale è stata recepita la delibera predetta;

Vista la delibera del Consiglio Superiore della Magistratura del 17 gennaio 2007 con la quale si è proceduto a modificare e ad integrare la precedente delibera del 12 gennaio 2007;

Vista la delibera del Consiglio Superiore della Magistratura del 16 aprile 2009

Decreta:

La Commissione esaminatrice del Concorso a 350 posti di uditore giudiziario, indetto con decreto ministeriale 23 marzo 2004, è così modificata:

il prof. Francesco Saverio MARINI, ordinario di diritto pubblico nell'Università di Tor Vergata di Roma, è nominato componente effettivo della Commissione esaminatrice, in sostituzione del prof. Daniele MANTUCCI.

La relativa spesa graverà sul capitolo 1451-1 del bilancio di questo Ministero per l'anno finanziario 2009 e sui corrispondenti capitoli per gli anni successivi.

Roma, 23 aprile 2009

Il Ministro: ON.LE AVV. ANGELINO ALFANO.

Vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 30 aprile 2009.

**DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE
PENITENZIARIA**

P.D.G. 10 marzo 2009 - Composizione della Commissione incaricata di sottoporre i candidati del concorso pubblico per il conferimento di complessivi 133 posti di vice commissario in prova del ruolo dei commissari della Polizia penitenziaria, agli accertamenti attitudinali per la verifica del possesso dei requisiti di cui all'articolo 6 del D.P.R. 23 dicembre 1983, n. 904 e successive modificazioni ed integrazioni.

P.D.G. 10-3-2009 - V° U.C.B. 23-3-2009

La Commissione incaricata di sottoporre i candidati del concorso pubblico per il conferimento di complessivi 133 posti di vice commissario in prova del ruolo dei commissari della Polizia penitenziaria, indetto con P.D.G. 24 marzo 2006, agli accertamenti attitudinali per la verifica del possesso dei requisiti di cui all'articolo 6 del D.P.R. 23 dicembre 1983, n. 904 e successive modificazioni ed integrazioni, così come previsto dall'articolo 10 del decreto ministeriale n. 236/2001 è così composta;

PRESIDENTE

Dirigente dell'Amministrazione Penitenziaria - IANNACE dott. Raffaele;

PRESIDENTE SUPPLENTE

Dirigente dell'Amministrazione Penitenziaria - PACILLO dott.ssa Maria Luisa;

COMPONENTI

Commissario ruolo direttivo speciale - PEDE Salvatore;
Ufficiale del disciolto Corpo degli agenti di custodia - Col. DI COSTANZO Enrico;
Psicologa - LUCARINI dott.ssa Federica;
Dirigente Psicologo - GIANNONI dott.ssa Nadia;

COMPONENTI SUPPLEMENTI

Ufficiale del disciolto Corpo degli agenti di custodia - Col. SANSEVERINO Giovanni;
Ufficiale del disciolto Corpo degli agenti di custodia - Col. PELLICCIA Bruno;
Ufficiale del disciolto Corpo degli agenti di custodia - Col. COLETTA Mario;
Psicologo - posizione economica C-2 - LUCENTE dott. Guido Manlio;
Esperto Psicologo ex art. 80 dell'Ordinamento Penitenziario - LUCIOLI dott. Reginaldo;
Esperto Psicologo ex art. 80 dell'Ordinamento Penitenziario - D'OTTAVI dott.ssa Anna Maria;

SEGRETARIO

Vice Commissario ruolo direttivo ordinario - DANIELE Anna Maria;

SECRETARIO SUPLENTE

Vice Commissario ruolo direttivo ordinario - LANCIONI Davide;

La relativa spesa da corrispondersi ai sensi del D.P.C.M. 23 marzo 1995, graverà sul capitolo 1671, art. 19 dello stato di previsione del Ministro della Giustizia.

P.D.G. 10 marzo 2009 - Composizione della Commissione incaricata di sottoporre i candidati del concorso pubblico per il conferimento di complessivi 133 posti di vice commissario in prova, agli accertamenti psico-fisici per la verifica del possesso dei requisiti di cui agli articoli 1 e 2 del D.P.R. 23 dicembre 1983, n. 904 e successive modificazioni ed integrazioni.

P.D.G. 10-3-2009 - V° U.C.B. 23-3-2009

La Commissione incaricata di sottoporre i candidati del concorso pubblico per il conferimento di complessivi 133 posti di vice commissario in prova del ruolo dei commissari della Polizia penitenziaria, indetto con P.D.G. 24 marzo 2006, agli accertamenti psico-fisici per la verifica del possesso dei requisiti di cui agli articoli 1 e 2 del D.P.R. 23 dicembre 1983, n. 904 e successive modificazioni ed integrazioni, così come previsto dall'articolo 9 del decreto ministeriale n. 236/2001 è così composta;

PRESIDENTE

Generale di Brigata - LANZA dott. Mario;

PRESIDENTE SUPLENTE

Colonnello CSA rn - PORCU dott. Silvio

COMPONENTI

Medico incaricato del servizio sanitario dell'Amministrazione penitenziaria - MARINELLI dott. Gregorio Giulio;

Medico incaricato provvisorio del servizio sanitario dell'Amministrazione penitenziaria - RUSSO dott. Sebastiano;

Medico incaricato provvisorio del servizio sanitario dell'Amministrazione penitenziaria - FEDERICO dott. Fabio;

Tenente Colonnello - AMBROGIO dott. Antonio;

COMPONENTI SUPPLEMENTI

Medico incaricato del servizio sanitario dell'Amministrazione penitenziaria - PELLICCIA dott. Stefano;

Medico incaricato provvisorio del servizio sanitario dell'Amministrazione penitenziaria - DE LELLIS dott. Massimo;

Tenente colonnello - BOCCUCCI dott. Francesco;

Dott. NEVOSO Giuseppe;

SECRETARIO

Commissario ruolo direttivo speciale - VINCENTI Enrico;

SECRETARIO SUPLENTE

Vice Commissario ruolo direttivo ordinario - LANCIONI Davide

La relativa spesa da corrispondersi ai sensi del D.P.C.M. 23 marzo 1995, graverà sul capitolo 1671, art. 19 dello stato di previsione del Ministro della Giustizia.

P.D.G. 10 marzo 2009 - Composizione della Commissione incaricata di sottoporre i candidati, del concorso pubblico per il conferimento di complessivi 271 posti di vice ispettore del ruolo degli Ispettori del Corpo di polizia penitenziaria, alle prove attitudinali per l'accertamento del possesso dei requisiti di cui agli articoli 124 e 125 del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443.

P.D.G. 10-3-2009 - V° U.C.B. 23-3-2009

Art. 1

Il P.D.G. del 15 luglio 2004 deve considerarsi annullato.

Art. 2

Tenuto conto di quanto previsto dall'art. 1 del presente decreto, la Commissione incaricata di sottoporre i candidati, del concorso pubblico per il conferimento di complessivi 271 posti di vice ispettore del ruolo degli Ispettori del Corpo della polizia penitenziaria, indetto con P.C.D. 6 febbraio 2003, alle prove attitudinali per l'accertamento del possesso dei requisiti di cui agli articoli 124 e 125 del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, è così composta;

PRESIDENTE

Dirigente dell'Amministrazione Penitenziaria - RUNSTENI dott.ssa Ilse;

PRESIDENTE SUPLENTE

Dirigente dell'Amministrazione Penitenziaria - PACILLO dott.ssa Maria Luisa;

COMPONENTI

Commissario ruolo direttivo speciale - PEDE Salvatore;

Ufficiale del disciolto Corpo degli agenti di custodia - Col. DI COSTANZO Enrico;

Psicologa - LUCARINI dott.ssa Federica;

Dirigente Psicologo - GIANNONI dott.ssa Nadia;

COMPONENTI SUPPLEMENTI

Ufficiale del disciolto Corpo degli agenti di custodia - Col. SANSEVERINO Giovanni;

Ufficiale del disciolto Corpo degli agenti di custodia - Col. PELLICCIA Bruno;

Ufficiale del disciolto Corpo degli agenti di custodia - Col. COLETTA Mario;

Psicologo - posizione economica C-2- LUCENTE dott. Guido Manlio;

Esperto Psicologo ex art. 80 dell'Ordinamento Penitenziario - LUCIOLI dott. Reginaldo;

Esperto Psicologo ex art. 80 dell'Ordinamento Penitenziario - D'OTTAVI dott.ssa Anna Maria;

SEGRETARIO

Vice Commissario ruolo direttivo ordinario - DANIELE Anna Maria ;

SEGRETARIO SUPLENTE

Vice Commissario ruolo direttivo ordinario - LANCIANI Davide;

La relativa spesa da corrispondersi ai sensi del D.P.C.M. 23 marzo 1995, graverà sul capitolo 1671, art. 19 dello stato di previsione del Ministro della Giustizia.

P.D.G. 10 marzo 2009 - Composizione della Commissione incaricata di sottoporre i candidati, del concorso pubblico per il conferimento di complessivi 271 posti di vice ispettore, agli accertamenti psico-fisici per l'accertamento del possesso dei requisiti di cui agli articoli 122 e 123 del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443.

P.D.G. 10-3-2009 - V° U.C.B. 23-3-2009

Art. 1

Il P.D.G. del 15 luglio 2004 deve considerarsi annullato.

Art. 2

Tenuto conto di quanto previsto dall'art. 1 del presente decreto, la Commissione incaricata di sottoporre i candidati, del concorso pubblico per il conferimento di complessivi 271 posti di vice ispettore del ruolo degli ispettori del Corpo della polizia penitenziaria, indetto con P.C.D. 6 febbraio 2003, agli accertamenti psico-fisici per l'accertamento del possesso dei requisiti di cui agli articoli 122 e 123 del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, è così composta;

PRESIDENTE

Generale di Brigata - LANZA dott. Mario;

PRESIDENTE SUPLENTE

Colonnello CSA rn - PORCU dott. Silvio

COMPONENTI

Medico incaricato del servizio sanitario dell'Amministrazione penitenziaria - MARINELLI dott. Gregorio Giulio;

Medico incaricato provvisorio del servizio sanitario dell'Amministrazione penitenziaria - RUSSO dott. Sebastiano;

Medico incaricato provvisorio del servizio sanitario dell'Amministrazione penitenziaria - FEDERICO dott. Fabio;

Tenente Colonnello - AMBROGIO dott. Antonio;

COMPONENTI SUPPLEMENTI

Medico incaricato del servizio sanitario dell'Amministrazione penitenziaria - PELLICCIA dott. Stefano;

Medico incaricato provvisorio del servizio sanitario dell'Amministrazione penitenziaria - DE LELLIS dott. Massimo;

Tenente colonnello - BOCCUCCI dott. Francesco;

Dott. NEVOSO Giuseppe;

SEGRETARIO

Commissario ruolo direttivo speciale - VINCENTI Enrico;

SEGRETARIO SUPLENTE

Vice Commissario ruolo direttivo ordinario - LANCIANI Davide

La relativa spesa da corrispondersi ai sensi del D.P.C.M. 23 marzo 1995, graverà sul capitolo 1671, art. 19 dello stato di previsione del Ministro della Giustizia.

P.D.G. 10 marzo 2009 - Nomina componente supplente della Commissione per gli accertamenti psico-fisici del concorso pubblico, per titoli ed esami, a complessivi 219 posti di allievo agente di polizia penitenziaria.

P.D.G. 10-3-2009 - V° U.C.B. 23-3-2009

Il Medico incaricato provvisorio del servizio sanitario dell'Amministrazione penitenziaria, RUSSO dott. Sebastiano, è nominato Componente supplente della Commissione di cui al P.D.G. in data 2 dicembre 2008;

La relativa spesa da corrispondersi ai sensi del D.P.C.M. 23 marzo 1995 richiamato in premessa, graverà sul capitolo 1671, art. 19 dello stato di previsione del Ministro della Giustizia.

PARTE SECONDA

ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

MAGISTRATURA

Idoneità ad ulteriore valutazione ai fini della nomina a magistrato di corte di cassazione

D.M. 5-3-2009 - V° U.C.B. 20-4-2009

La dott.ssa Lara FORTUNA, nata a Belluno il 29 agosto 1960, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice del Tribunale di Padova, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dall'8 giugno 2007.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'8 giugno 2007 lo stipendio annuo lordo di € 92.562,39 (liv. 66 - 8^a cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 aprile 2009 (liv. HH06 - cl. 8^a - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) e verrà corrisposta, ai sensi dell'art. 69 del D.L. 112/2008, dal 1° aprile 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla legge n. 111/2007.

Positivo superamento della sesta valutazione di professionalità

DD.MM. 24-2-2009 - V° U.C.B. 3-4-2009

Decreta di riconoscere al dott. Aldo MANFREDI, nato a San Benedetto del Tronto il 20 giugno 1955, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni

di consigliere della Corte di Appello di L'Aquila, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 18 febbraio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Francesco PROVENZANO, nato a Castrofilippo il 18 gennaio 1957, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Caltanissetta, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 18 febbraio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Eduardo Luigi Maria VULLO, nato a Butera il 20 novembre 1952, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Caltanissetta, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 18 febbraio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Rettifica decreto di nomina a magistrato di corte di appello

D.M. 30-1-2009 - V° U.C.B. 3-4-2009

Il D.M. 13 settembre 2007 è rettificato nel senso che il dott. Francesco FLORIT, nato a Udine il 1° febbraio 1963, collocato fuori del ruolo organico della Magistratura con l'incarico di giudice penale nell'ambito della missione «Eulex Kosovo», è nominato magistrato di corte di appello a decorrere dall'8 gennaio 2006, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 18 gennaio 2006, lo stipendio annuo lordo di € 67.222,44.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturata l'8 gennaio 2007, è corrisposta economicamente dal 1° gennaio 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Nomina a magistrato di tribunale

D.M. 26-2-2009 - V° U.C.B. 20-4-2009

La dott.ssa Simona DE SALVO, nata a Napoli il 15 settembre 1976, uditore giudiziario con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Como, è nominata magistrato di tribunale con decorrenza giuridica ed economica dal 19 ottobre 2006, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità e la sede sopra indicata.

Al medesimo magistrato è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 31.940,23 a decorrere dal 19 ottobre 2006 pari all'importo iniziale della qualifica di magistrato di tribunale (classe 0).

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Positivo superamento della quarta valutazione di professionalità

DD.MM. 24-2-2009 - V° U.C.B. 3-4-2009

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Silvia GIANI, nata a Milano il 28 aprile 1964, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Monza, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 3 dicembre 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Claudia Beatrice LO-JACONO, nata a Milano il 1° aprile 1963, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Monza, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 3 dicembre 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maura MACCIÒ, nata a Genova l'8 febbraio 1961, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Genova, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° agosto 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Paolo MARIANI, nato a Napoli il 19 dicembre 1964, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° ottobre 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Roberto PILLA, nato a Bologna il 10 luglio 1963, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Tivoli, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 3 dicembre 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Massimiliano ROSSI, nato a Caserta il 4 luglio 1964, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Grosseto, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 3 dicembre 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Giovanna SCHIPANI, nata a Catanzaro il 26 gennaio 1963, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° agosto 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Marianna SERRAO, nata a Taverna il 2 febbraio 1963, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Siena, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 3 dicembre 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Modestino VILLANI, nato a Nocera Inferiore il 3 gennaio 1963, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° agosto 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Conferimento di ufficio direttivo

D.P.R. 17-2-2009 - Reg. C.C. 6-5-2009

Decreta la nomina a Procuratore della Repubblica di Palmi, a sua domanda, del dott. Giuseppe CREAZZO, nato a Messina il 24 maggio 1955, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente collocato fuori del ruolo organico della magistratura presso il Ministero della Giustizia con funzioni di Vice Capo dell'Ufficio Legislativo, previo ricollocamento in ruolo e conferimento delle funzioni direttive requirenti di primo grado.

DD.P.R. 24-2-2009 - Reg. C.C. 6-5-2009

Decreta la nomina a Presidente del Tribunale di Cassino, a sua domanda, del dott. DE CAROLIS DI PROSEDI Giuseppe, nato a Napoli il 20 gennaio 1953, magistrato ordinario di settima valu-

tazione di professionalità, attualmente consigliere presso la Corte di Appello di Napoli, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti di primo grado.

Decreta la nomina a Presidente del Tribunale per i Minorenni di Trieste, a sua domanda, del dott. Paolo SCEUSA, nato a San Quirino il 23 maggio 1957, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Trieste, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti di primo grado.

Decreta la nomina a Presidente del Tribunale di Verbania, a sua domanda, del dott. Massimo TERZI, nato a Roma il 7 aprile 1956, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Verbania, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti di primo grado.

Conferimento funzioni giudicanti di secondo grado

D.M. 3-3-2009 - V° U.C.B. 30-4-2009

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Vincenzo Pietro SCARDIA, nato a Squinzano il 29 giugno 1961, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Lecce, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzione di consigliere.

D.M. 23-3-2009 - V° U.C.B. 5-5-2009

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Loredana COLELLA, nata a Bari il 23 luglio 1959, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Bari, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello di Taranto con funzione di consigliere.

D.M. 9-4-2009 - V. U.C.B. 12-5-2009

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Alessandro PRUNAS TOLA ARNAUD DI SAN SALVATORE FILIPPI DI BALDISSERO, nato a Torino il 9 maggio 1958, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Torino, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzione di consigliere.

Conferimento funzioni requirenti di secondo grado

D.M. 23-3-2009 - V° U.C.B. 5-5-2009

Decreta il conferimento delle funzioni requirenti di secondo grado al dott. Antonino PATTI, nato a Barrafranca il 26 novembre 1962, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso

il Tribunale di Caltanissetta, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello della stessa città con funzioni di sostituto procuratore generale.

Conferimento funzioni semidirettive giudicanti di primo e secondo grado

DD.MM. 13-3-2009 - V° U.C.B. 5-5-2009

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado al dott. Pietro CAPELLO, nato a Sanfront il 14 dicembre 1949, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Torino, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, allo stesso Tribunale con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado al dott. Giuseppe CASALBORE, nato a Avellino il 10 giugno 1946, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Torino, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, allo stesso Tribunale con funzioni di Presidente di Sezione.

D.M. 25-3-2009 - V° U.C.B. 5-5-2009

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado al dott. Luigi PICARDI, nato a Napoli il 12 maggio 1955, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Napoli, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, al Tribunale di Santa Maria Capua Vetere con funzioni di presidente di sezione.

D.M. 23-3-2009 - V° U.C.B. 5-5-2009

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado al dott. Giacomo SARTEA, nato a Vicenza il 24 dicembre 1940, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente Presidente di sezione della Corte di Appello di Brescia, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello di Venezia con funzioni di Presidente di sezione.

Conferimento funzioni semidirettive requirenti di primo grado

DD.MM. 23-3-2009 - V° U.C.B. 5-5-2009

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive requirenti di primo grado al dott. Andrea BECONI, nato a Firenze il 26 giugno 1953, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente Sostituto Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Torino, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale della stessa città con funzioni di Procuratore Aggiunto.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive requirenti di primo grado al dott. Paolo BORGNA, nato ad Alba il 1° maggio 1954, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente Sostituto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Torino, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale della stessa città con funzioni di Procuratore Aggiunto.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive requirenti di primo grado alla dott.ssa Anna Maria LORETO, nata a Roma il 5 giugno 1953, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente Sostituto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Torino, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale della stessa città con funzioni di Procuratore Aggiunto.

Trasferimenti, collocamenti fuori del ruolo organico della magistratura, conferme e proroghe

DD.MM. 10-3-2009 - V° U.C.B. 4-5-2009

Decreta il trasferimento, d'ufficio, del dott. Alfredo GARBATI, nato a Napoli il 15 giugno 1950, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente Sostituto Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Catanzaro, alla Corte di Appello di Taranto con funzioni di consigliere.

Decreta il trasferimento, d'ufficio, del dott. Enzo IANNELLI, nato a Palmi il 22 febbraio 1944, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Catanzaro, alla Corte di Appello di Reggio Calabria con funzioni di consigliere con destinazione alle funzioni civili.

Decreta il trasferimento, d'ufficio, della dott.ssa Gabriella NUZZI, nata a Benevento il 10 maggio 1968, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Salerno, al Tribunale di Latina con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento, d'ufficio, del dott. Dionigio VERASANI, nato a Salerno il 20 dicembre 1958, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Salerno, al Tribunale di Cassino con funzioni di giudice.

D.M. 13-3-2009 - V° U.C.B. 5-5-2009

Decreta il trasferimento del dott. Riccardo NERUCCI, nato a Grosseto l'8 ottobre 1968, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Reggio Emilia, a sua domanda, al Tribunale di Lucca con le stesse funzioni.

DD.MM. 23-3-2009 - V° U.C.B. 5-5-2009

Decreta il trasferimento del dott. Massimo LIA, nato a Cosenza il 15 febbraio 1960, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Trieste, a sua domanda, alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Catanzaro con funzioni di sostituto procuratore generale.

Decreta il trasferimento del dott. Antonio LUCISANO, nato a Verzino il 28 gennaio 1955, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Bologna, a sua domanda, alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Genova con funzioni di sostituto procuratore generale.

D.M. 13-3-2009 - V° U.C.B. 5-5-2009

Decreta il collocamento fuori del ruolo organico della Magistratura del dott. Cuno Jakob TARFUSSER, nato a Merano il 11 agosto 1954, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità con funzioni di Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Bolzano, per essere destinato, con il suo consenso, alla Corte Penale Internazionale dell'Aja con funzioni di giudice a partire dall'11 marzo 2009.

D.M. 19-2-2009 - V° U.C.B. 21-4-2009

Decreta la proroga, con il suo consenso, del collocamento fuori dal ruolo organico della Magistratura della dott.ssa Annunziata CIARAVOLO, nata a Torre del Greco il 5 luglio 1952, per continuare a svolgere l'incarico di Chief International Prosecutor e Deputy Director of the Department of Justice presso l'United Nations Interim Administration Mission in Kosovo (UNMIK) fino al 30 giugno 2008.

Il predetto magistrato è, altresì, confermato, con il suo consenso, fuori ruolo presso l'UNMIK per continuare a svolgere il predetto incarico, fino al 31 dicembre 2008.

Dalla data di possesso presso l'Ente Internazionale, resta confermata la cessazione del trattamento economico a carico dello Stato italiano e la dott.ssa CIARAVOLO è tenuta, dalla stessa data, a versare al Ministero della Giustizia l'importo delle ritenute e dei contributi a suo carico.

DD.MM. 25-3-2009 - V° U.C.B. 5-5-2009

Decreta la conferma del collocamento fuori ruolo della Magistratura del dott. Guglielmo GARRI, nato a Roma il 16 luglio 1963, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità attualmente fuori ruolo presso il Ministero dello Sviluppo Economico con funzioni di Consigliere Giuridico dell'Ufficio Legislativo, per essere destinato, con il suo consenso, presso il Ministero della Gioventù con funzioni di Capo del Settore Legislativo.

Decreta la conferma, con il suo consenso, del collocamento fuori dal ruolo organico della Magistratura del dott. Calogero FERRARA, nato a Palermo il 27 giugno 1970, per essere destinato all'Ufficio del Procuratore presso il Tribunale Penale Internazionale per i crimini di guerra nella ex Jugoslavia con sede a l'Aja con l'incarico di Trial Attorney dell'OTP, fino al 31 ottobre 2009.

Dalla data di possesso presso l'Ente Internazionale (1° ottobre 2007), resta confermata la cessazione del trattamento economico a carico dello Stato italiano e il dott. FERRARA è tenuto, dalla stessa data, a versare al Ministero della Giustizia l'importo delle ritenute e dei contributi a suo carico.

D.M. 25-3-2009 - V° U.C.B. 30-4-2009

Decreta la conferma, con il suo consenso, del collocamento fuori dal ruolo organico della Magistratura del dott. Emilio Francesco GATTI, nato a Genova il 15 dicembre 1957, attualmente fuori dal ruolo con funzioni di giudice penale a livello di Corte distrettuale nell'ambito della Missione dell'Unione Europea per lo stato di diritto in Kosovo, per assumere la posizione, più elevata, di «Criminal Judge at the Supreme Court» nell'ambito della stessa Missione dell'Unione Europea.

DD.MM. 7-4-2009 - V° U.C.B. 12-5-2009

Decreta la proroga, con il suo consenso, del collocamento fuori dal ruolo organico della magistratura del dott. Giovanni ARIOLLI, nato a Roma il 22 febbraio 1966, per continuare a svolgere l'incarico di studio a tempo pieno presso il Servizio Studi e massimario della Corte Costituzionale a decorrere dal 20 novembre 2009 sino al 31 dicembre 2009.

Decreta la conferma, con il suo consenso, del collocamento fuori dal ruolo organico della Magistratura del dott. Giuseppe CAPOCCIA, nato a Lecce il 18 maggio 1961, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente fuori ruolo presso il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria del Ministero della Giustizia con funzioni amministrative, per essere destinato, al Ministero della Gioventù con funzioni di Vice Capo del Settore Legislativo.

Applicazioni extradistrettuali, proroghe e sospensioni

DD.MM. 24-2-2009 - V° U.C.B. 4-5-2009

Decreta l'applicazione extradistrettuale al Tribunale di Cremona del dott. Paolo BERNAZZANI, per l'udienza collegiale fissata il 2 febbraio 2009, per la trattazione e la definizione del procedimento citato nell'allegata delibera consiliare del 21 gennaio 2009.

Decreta l'applicazione extradistrettuale alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Nicosia del dott. Fabrizio DE ANGELIS, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Rovereto, per l'udienza già fissata il giorno 25 febbraio 2009.

Decreta l'applicazione extradistrettuale al Tribunale di Matera del dott. Luigi LA BATTAGLIA, giudice del Tribunale di Siracusa, per un periodo di mesi sei a decorrere dal 16 febbraio 2009.

Decreta l'applicazione extradistrettuale al Tribunale di Caltagirone del dott. Alberto Ettore Corrado LEONE, Presidente del Tribunale di Gela, per la trattazione e la definizione del procedimento indicato nella citata delibera consiliare del 4 febbraio 2009, per l'udienza fissata del 10 febbraio 2009.

DD.MM. 6-4-2009 - V° U.C.B. 12-5-2009

Decreta l'applicazione extradistrettuale al Tribunale di Cremona del dott. Paolo BERNAZZANI, giudice del Tribunale di Milano, per l'udienza collegiale fissata per il 6 luglio 2009 per la trattazione e la definizione del procedimento citato nell'allegata delibera dell'11 marzo 2009.

Decreta l'applicazione extradistrettuale alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Tempio Pausania della dott.ssa Daniela Angela ISAIA, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Perugia, per un periodo di mesi sei a decorrere dal 30 marzo 2009.

D.M. 9-4-2009 - V° U.C.B. 12-5-2009

Decreta l'applicazione extradistrettuale al Tribunale di Pescara della dott.ssa Francesca DE PALMA, giudice del Tribunale di Ancona, per l'udienza del 14 aprile 2009.

DD.MM. 6-4-2009 - V° U.C.B. 12-5-2009

Decreta di prorogare l'applicazione extradistrettuale alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Gela del dott. Filippo GUERRA, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Pescara, fino al 20 giugno 2009.

Decreta di prorogare l'applicazione extradistrettuale alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Palermo del dott. Fabrizio VANORIO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, alle udienze del 30 marzo, 20 aprile e 5 maggio 2009 per la trattazione e la definizione del procedimento penale citato nell'allegata delibera consiliare del 18 marzo 2009.

D.M. 24-2-2009 - V° U.C.B. 4-5-2009

Decreta la sospensione dell'applicazione extradistrettuale alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Catania della dott.ssa Alessandra CHIAVEGATTI, per i giorni dal 25 febbraio al 6 marzo 2009, per consentire alla stessa di svolgere le attività indicate nella citata delibera consiliare del 4 febbraio 2009 relativamente ai procedimenti penali indicati nella richiesta del Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Siena.

D.M. 6-4-2009 - V° U.C.B. 12-5-2009

Decreta la sospensione dell'applicazione extradistrettuale al Tribunale di Vallo della Lucania della dott.ssa Antonella LARICCIA, giudice del Tribunale di Cosenza, per consentire alla stessa di partecipare alle udienze fissate per il 10 marzo, 27 e 28 aprile 2009 presso il Tribunale di Cosenza.

Aspettative, congedi straordinari ed autorizzazioni ad assentarsi dal lavoro, nonché conferme, integrazioni e rettifiche

DD.MM. 6-11-2008 - V° U.C.B. 5-2-2009

Si comunica che la dott.ssa Caterina ASCIUTTO, giudice del Tribunale di Reggio Calabria, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 15 giugno al 15 novembre 2008, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Monica BARCO, giudice del Tribunale di Verbania, già assente complessivamente per giorni centoventotto nel corso dell'anno 2008, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 15 al 20 settembre 2008, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Silvia BRAT, giudice del Tribunale di Milano, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 18 aprile al 25 giugno 2008, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maria Vittoria CAPRARA, giudice del Tribunale di Velletri, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 1° marzo al 1° agosto 2008, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Anna CARBONARA, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Foggia, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 28 al 29 aprile 2008, con gli assegni interi per il giorno 29 aprile 2008, ridotti di un terzo per il giorno 28 aprile 2008 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Matilde CARPINELLA, giudice del Tribunale di Viterbo, già assente per giorni diciassette nel corso dell'anno 2007, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 1° luglio al 28 novembre e dal 17 al 31 dicembre 2007, con gli assegni interi dal 2 al 28 luglio 2007, ridotti di un terzo per il giorno 1° luglio 2007, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 29 luglio al 28 novembre e dal 17 al 31 dicembre 2007 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Matilde CARPINELLA, giudice del Tribunale di Viterbo, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 1° al 17 gennaio 2008, con gli assegni interi e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Claudia CASTELLANO, giudice del Tribunale di Napoli, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dall'8 al 10 aprile 2008, con gli assegni interi dal 9 al 10 aprile 2008, ridotti di un terzo per il giorno 8 aprile 2008 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Marina CAVALLERI, giudice del Tribunale di Brescia, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 12 maggio al 21 luglio 2008, con gli assegni interi dal 13 maggio al 25 giugno 2008, ridotti di un terzo per il giorno 12 maggio 2008, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 26 giugno al 21 luglio 2008 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Alessia CECCARDI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Alba, trasferita al Tribunale di Asti con funzioni di giudice, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 28 al 31 dicembre 2007, con gli assegni interi dal 29 al 31 dicembre 2007, ridotti di un terzo per il giorno 28 dicembre 2007 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Sergio CENTARO, giudice del Tribunale di Catania, è stato autorizzato ad assentarsi dal lavoro dal 20 al 21 marzo 2008 e dal 27 al 28 marzo 2008, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Damiana COLLA, giudice del Tribunale di Paola, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 7 al 12 aprile 2008, con gli assegni interi dal 8 al 12 aprile 2008, ridotti di un terzo per il giorno 7 aprile 2008 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Chiara COMUNE, giudice del Tribunale di Torino, già assente per giorni quarantacinque nel corso dell'anno 2007, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 21 aprile al 16 giugno 2007, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Chiara COMUNE, giudice del Tribunale di Torino, già assente per giorni centodue nel corso dell'anno 2007, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 21 luglio all'8 agosto 2007, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Fernanda IANNONE, giudice del Tribunale di Torre Annunziata, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per i giorni 24, 28 e 31 gennaio 2008, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Barbara Tiziana LAUDANI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Catania, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dall'11 maggio al 18 settembre 2007, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Ludovica MANCINI, giudice del Tribunale di Napoli, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 2 maggio al 2 ottobre 2008, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Paola MARTORANA, giudice della sezione lavoro del Tribunale di Nola è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 23 gennaio all'8 aprile 2008, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Manuela MONTUORI, giudice della sezione lavoro del Tribunale di Napoli, già assente per giorni sessanta nel corso dell'anno 2008, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 12 marzo al 10 aprile 2008 e dal 15 al 29 aprile 2008, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Carmela Chiara PALERMO, giudice del Tribunale di Nuoro, già assente per giorni ventiquattro nel corso dell'anno 2007, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 25 gennaio al 16 marzo e dal 30 aprile al 9 maggio 2007, con gli assegni interi dal 25 gennaio al 14 febbraio 2007, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 15 febbraio al 16 marzo 2007 e dal 30 aprile al 9 maggio 2007 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maria Gabriella PEPE, giudice del Tribunale di Napoli, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 4 al 9 febbraio 2008, con gli assegni interi dal 5 al 9 febbraio 2008, ridotti di un terzo per il giorno 4 febbraio 2008 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maria PICARDI, giudice del Tribunale di Napoli, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 18 febbraio al 31 marzo 2008, con gli assegni interi dal 19 febbraio al 31 marzo 2008, ridotti di un terzo per il giorno 18 febbraio 2008 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maria Rosaria PIETROPAOLO, giudice del Tribunale di Biella, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 12 febbraio al 1° marzo 2008, con gli assegni interi dal 13 febbraio al 1° marzo 2008, ridotti di un terzo per il giorno 12 febbraio 2008 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Stefania PIGOZZI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Mantova, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 9 al 22 febbraio 2008, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Stefania PIGOZZI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Mantova, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 23 febbraio al 23 luglio 2008, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Antonella PINI BENTIVOGLIO, giudice del Tribunale di Mantova, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 23 giugno al 23 agosto 2008, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Giorgio POSCIA, magistrato distrettuale giudicante della Corte di Appello di Roma, è stato autorizzato ad assentarsi dal lavoro dal 17 marzo al 9 aprile 2008, con gli assegni interi dal 18 marzo al 9 aprile 2008, ridotti di un terzo per il giorno 17 marzo 2008 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Cecilia PRATESI, giudice del Tribunale di Civitavecchia, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dall'11 febbraio al 3 aprile 2008, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Giovanna SALVATORE, giudice del Tribunale di Roma, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per il giorno 5 marzo 2008, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Caterina SANTINELLO, giudice della sezione lavoro del Tribunale di Padova, già collocata fuori del ruolo organico della magistratura dal 21 gennaio 2008 perché in aspettativa dal 21 gennaio al 21 luglio 2008, è stata richiamata in ruolo da detta aspettativa dal 22 luglio 2008 e riassegnata alla sede di provenienza con le stesse funzioni.

Si comunica che la dott.ssa Elvira TAMBURELLI, giudice del Tribunale di Tivoli, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 21 novembre al 30 dicembre 2007, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maria TUCCILLO, giudice del Tribunale di Foggia, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 2 novembre 2007 al 7 gennaio 2008, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

DD. MM. 6-11-2008 - V° U.C.B. 6-2-2009

Si comunica che la dott.ssa Stefania CALÒ, giudice del Tribunale di Lodi, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 29 febbraio al 24 agosto 2008, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Isabella PAROLARI, giudice del Tribunale di Rovereto, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 25 marzo al 25 agosto 2008, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

D.M. 6-11-2008 - V° U.C.B. 9-2-2009

Si comunica che la dott.ssa Rosanna CALZOLARI, giudice del Tribunale per i Minorenni di Milano, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 25 marzo al 25 aprile 2008, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

D.M. 11-11-2008 - V° U.C.B. 15-1-2009

Si comunica che il dott. Sergio GALLO, magistrato attualmente collocato fuori del ruolo organico della magistratura perché in servizio presso il Ministero della Giustizia con l'incarico di Vice Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, è stato collocato in aspettativa senza assegni, con il riconoscimento dell'anzianità di servizio, con conseguente conferma del collocamento fuori del ruolo organico della magistratura, a decorrere dal 5 novembre 2008 e fino alla fine del mandato.

D.M. 18-11-2008 - V° U.C.B. 2-2-2009

Si comunica che la dott.ssa Adriana VECCHIARELLI, consigliere di Corte di Appello di Roma, è stata collocata in aspettativa senza assegni dall'8 aprile al 7 luglio 2008 ed è stata contestualmente posta fuori del ruolo organico della magistratura dall'8 aprile 2008, con conseguente perdita di anzianità di tre mesi.

Il predetto magistrato è stato, inoltre, richiamato in ruolo a decorrere dall'8 luglio 2008 con la stessa destinazione e con le stesse funzioni.

DD. MM. 18-11-2008 - V° U.C.B. 3-2-2009

Si comunica che la dott.ssa Monica CIANCIO, giudice del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 21 marzo al 21 agosto 2008, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Lucia DALL'ARMELLINA, giudice del Tribunale di Tolmezzo, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 23 aprile al 4 settembre 2007, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Lucia DALL'ARMELLINA, giudice del Tribunale di Tolmezzo, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 5 settembre 2007 al 5 febbraio 2008, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Lucia DALL'ARMELLINA, giudice del Tribunale di Tolmezzo, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 25 marzo al 25 settembre 2008, con gli assegni interi dal 26 marzo all'8 maggio 2008, ridotti di un terzo per il giorno 25 marzo 2008, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 9 maggio al 25 settembre 2008 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

DD.MM. 18-11-2008 - V° U.C.B. 6-2-2009

Si comunica che la dott.ssa Sofia ANFOSSI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Melfi, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 19 dicembre 2007 al 23 maggio 2008, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Monica Maria CAFFERATA, già magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Agrigento, dimissionaria dal 7 dicembre 2006, già collocata in congedo dal 10 ottobre 2005 al 10 marzo 2006, è stata confermata, ora per allora, in detto congedo dall'11 marzo al 6 dicembre 2006, con complessiva perdita di anzianità di anni uno, mesi uno e giorni ventisette, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

DD.MM. 18-11-2008 - V° U.C.B. 10-2-2009

Si comunica che la dott.ssa Arianna DE MARTINO, giudice del Tribunale di Crema, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 27 aprile al 27 settembre 2008, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Mirvana DI SERIO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Lanciano, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 24 maggio al 22 giugno 2007, con gli assegni interi dal 25 maggio al 22 giugno 2007, ridotti di un terzo per il giorno 24 maggio 2007 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Roberta D'ONOFRIO, giudice del Tribunale di Isernia, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per il giorno 11 marzo 2008, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Roberta D'ONOFRIO, giudice del Tribunale di Isernia, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 2 al 10 maggio 2008, con gli assegni interi dal 3 al 10 maggio 2008, ridotti di un terzo per il giorno 2 maggio 2008 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maria Rosaria ELMINO, giudice della sezione lavoro del Tribunale di Napoli, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 25 al 27 marzo 2008 e per i giorni 3, 15 e 22 aprile 2008, con gli assegni interi dal 26 al 27 marzo 2008, ridotti di un terzo per i giorni 25 marzo, e 3, 15 e 22 aprile 2008 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Giovanna FARAONE, giudice del Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto, già assente dal lavoro complessivamente per giorni sessantatre nel corso dell'anno 2007, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per il giorno 18 dicembre 2007, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Anna Maria FATTORI, giudice del Tribunale di Salerno, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 5 al 17 giugno 2008, con gli assegni interi dal 6 al 17 giugno 2008, ridotti di un terzo per il giorno 5 giugno 2008 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maria Flora FEBBRARO, giudice del Tribunale di Catanzaro, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 2 aprile al 30 maggio 2008, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Isabella FIGIACONI, magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Torino, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 21 luglio al 20 agosto 2008, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Ilaria FREDDI, giudice del Tribunale di Milano, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 21 luglio al 3 settembre 2008, con gli assegni interi dal 22 luglio al 3 settembre 2008, ridotti di un terzo per il giorno 21 luglio 2008 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Fabiola FURNARI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Palermo, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 5 al 9 settembre 2006, con gli assegni interi dal 6 al 9 settembre 2006, ridotti di un terzo per il giorno 5 settembre 2006 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Fabiola FURNARI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Palermo, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 17 al 21 aprile 2008, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Fabiola FURNARI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Palermo, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per il giorno 22 aprile 2008, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Ada GAMBARDELLA, giudice del Tribunale di Sassari, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 1° febbraio al 7 maggio 2008, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il D.M. 21 luglio 2008 con il quale la dott.ssa Paola GIGLIO COBUZIO, giudice del Tribunale di Sala Consilina, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 17 settembre 2007 al 17 febbraio 2008, è integrato nel senso che detto periodo deve intendersi dal 17 settembre 2007 al 19 febbraio 2008, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Paola GIGLIO COBUZIO, giudice del Tribunale di Sala Consilina, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 20 febbraio al 19 maggio 2008, con gli assegni interi dal 21 febbraio al 4 aprile 2008, ridotti di un terzo per il giorno 20 febbraio 2008, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 5 aprile al 19 maggio 2008 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Francesca GOMEZ DE AYALA, giudice del Tribunale di Lamezia Terme, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 7 al 12 aprile 2008, con gli assegni interi dall'8 al 12 aprile 2008, ridotti di un terzo per il giorno 7 marzo 2008 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Teresa GRIECO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 28 luglio al 10 settembre 2008, con gli assegni interi dal 29 luglio al 10 settembre 2008, ridotti di un terzo per il giorno 28 luglio 2008 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Roberto GURINI, giudice del Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto, è stato autorizzato ad assentarsi dal lavoro per il giorno 8 gennaio 2008, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Rossana GUZZO, giudice del Tribunale di Palermo, già assente complessivamente per giorni centoquattro nel corso dell'anno 2008, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 14 al 30 aprile 2008, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Roberta IANUARIO, giudice del Tribunale di Torre Annunziata, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 18 marzo al 16 aprile 2008, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Romina INCUTTI, giudice del Tribunale di Roma, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 22 al 31 luglio 2008, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Annamaria LANERI, giudice del Tribunale di Verona, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per il giorno 16 aprile 2008, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Caterina LAZZARA, giudice del Tribunale di Lucera, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 26 al 30 aprile 2008, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Luana Sonia LINO, giudice del Tribunale di Messina, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 27 maggio al 21 luglio 2008, con gli assegni interi dal 28 maggio al 10 luglio 2008, ridotti di un terzo per il giorno 27 maggio 2008, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dall'11 al 21 luglio 2008 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Ivana LO BELLO, giudice del Tribunale di Alba, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 5 al 24 febbraio 2008, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Marta LOMBARDI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Torino, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per il giorno 15 aprile 2008, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Gabriella LUPOLI, giudice del Tribunale di Vibo Valentia, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per il giorno 9 aprile 2008, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Beatrice MAGARÒ, giudice del Tribunale di Castrovillari, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 21 marzo al 20 maggio 2008, con gli assegni interi dal 22 marzo al 4 maggio 2008, ridotti di un terzo per il giorno 21 marzo 2008, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 5 al 20 maggio 2008 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Paola MARTORANA, giudice della sezione lavoro del Tribunale di Nola, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 9 al 20 aprile 2008, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Paola MARTORANA, giudice della sezione lavoro del Tribunale di Nola, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 21 aprile al 21 settembre 2008, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il D.M. 21 luglio 2008 con il quale la dott.ssa Ada Raffaella MAZZARELLI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Milano, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 24 agosto 2007 al 24 gennaio 2008, è integrato nel senso che detto periodo deve intendersi dal 24 agosto 2007 al 28 gennaio 2008, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Ada Raffaella MAZZARELLI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Milano, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 29 gennaio al 10 marzo 2008 e dal 5 maggio al 5 luglio 2008, con gli assegni interi dal 30 gennaio al 10 marzo 2008 e dal 6 al 7 maggio 2008, ridotti di un terzo per i giorni 29 gennaio e 5 maggio 2008, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dall'8 maggio al 5 luglio 2008 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Andrea PIERSANTELLI, giudice del Tribunale di Rimini, è stato autorizzato ad assentarsi dal lavoro dal 1° al 31 marzo 2008, con gli assegni interi dal 2 al 31 marzo 2008, ridotti di un terzo per il giorno 1° marzo 2008, senza diritto ad alcun assegno dal 14 al 31 marzo 2008 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Morena PLAZZI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Bologna, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 9 al 13 febbraio 2008 e dal 3 al 6 marzo 2008, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Anita POLITO, giudice del Tribunale di Napoli, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per il giorno 18 aprile 2006, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

DD.MM. 18-11-2008 - V° U.C.B. 19-2-2009

Si comunica che la dott.ssa Simona BELLUCCIO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 5 al 6 aprile 2008, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Milena CORTIGIANO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per il giorno 6 febbraio 2008, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Mariaconcetta CRISCUOLO, giudice del Tribunale di Salerno, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 3 marzo al 1° aprile 2008, con gli assegni interi dal 4 marzo al 1° aprile 2008, ridotti di un terzo per il giorno 3 marzo 2008 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Donata D'AGOSTINO, magistrato ordinario in tirocinio presso il Tribunale di Palermo, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 30 aprile al 30 settembre 2008, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Candida Maria Marika DE ANGELIS, giudice del Tribunale di Potenza, già assente complessivamente per giorni sessantuno nel corso dell'anno 2007, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 17 settembre al 26 ottobre 2007, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il D.M. 21 luglio 2008 è parzialmente rettificato nel senso che la dott.ssa Chiara DE IORIO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Milano, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 13 dicembre 2007 al 30 aprile 2008, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il D.M. 20 giugno 2008 con il quale la dott.ssa Nunzia TESONE, giudice della sezione lavoro del Tribunale di Vibo Valentia, è stato rettificato nel senso che detta assenza deve intendersi dal 22 al 26 ottobre, dal 26 al 30 novembre 2007 e dal 25 al 29 febbraio 2008, con gli assegni interi dal 23 al 26 ottobre, dal 27 al 30 novembre 2007 e dal 26 al 29 febbraio 2008, ridotti di un terzo per i giorni 22 ottobre, 26 novembre 2007 e 25 febbraio 2008 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Nunzia TESONE, giudice della sezione lavoro del Tribunale di Vibo Valentia, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per i giorni 25 marzo e 19 maggio 2008 e dal 3 al 6 giugno 2008, con gli assegni interi dal 4 al 6 giugno 2008, ridotti di un terzo per i giorni 25 marzo, 19 maggio e 3 giugno 2008 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Silvia ZINITI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Ravenna, è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 3 al 23 aprile 2008, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

DD.MM. 18-11-2008 - V° U.C.B. 20-2-2009

Si comunica che la dott.ssa Simona BELLUCCIO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 24 aprile al 17 maggio 2007, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Simona BELLUCCIO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 28 maggio al 10 novembre 2007, con gli assegni interi dal 29 maggio all'11 luglio 2007, ridotti di un terzo per il giorno 28 maggio 2007, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 12 luglio al 10 novembre 2007 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Simona BELLUCCIO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, già assente dal lavoro complessivamente per giorni centonovantuno nel corso dell'anno 2007 e per giorni quarantacinque nel corso dell'anno 2008, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 12 novembre 2007 al 10 gennaio 2008, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Simona BELLUCCIO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, già assente dal lavoro complessivamente per giorni

cinquanta nel corso dell'anno 2008, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 20 febbraio al 30 marzo 2008, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Simona BELLUCCIO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, già assente dal lavoro complessivamente per giorni settantuno nel corso dell'anno 2008, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 7 al 14 aprile 2008, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maria BRUNETTI PIERRI, giudice del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 21 aprile al 23 maggio 2008, con gli assegni interi dal 22 aprile al 23 maggio 2008, ridotti di un terzo per il giorno 21 aprile 2008 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Manuela CASELLA, magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Pavia, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 15 maggio al 15 ottobre 2008, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Valeria CERULLI, giudice del Tribunale di Vallo della Lucania, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 9 marzo al 23 aprile 2008, con gli assegni interi dal 10 marzo al 22 aprile 2008, ridotti di un terzo per il giorno 9 marzo 2008, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento per il giorno 23 aprile 2008 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Bruna Maria Michelangelo CORBO, giudice del Tribunale di Vigevano, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 19 maggio al 2 agosto 2008, con gli assegni interi dal 20 maggio al 2 luglio 2008, ridotti di un terzo per il giorno 19 maggio 2008, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 3 luglio al 2 agosto 2008 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Tommasina COTRONEO, giudice del Tribunale di Reggio Calabria, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per il giorno 15 aprile 2008, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Anna Maria DALLA LIBERA, giudice del Tribunale di Brescia, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 2 al 3 maggio 2008 e dal 20 al 29 maggio 2008, con gli assegni interi per il giorno 3 maggio 2008 e dal 21 al 29 mag-

gio 2008, ridotti di un terzo per i giorni 2 e 20 maggio 2008 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Claudia DANELON, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Udine, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 28 aprile al 4 maggio 2008, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Paola DE MARTIIS, giudice del Tribunale di Roma, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 16 al 18 aprile 2008, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Paolo DE SANCTIS, già sostituto procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Napoli, collocato a riposo dal 1° giugno 2008, è stato collocato, ora per allora, a sua domanda, in aspettativa dall'8 al 31 maggio 2008, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Ferdinando ESPOSITO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Potenza, è stato collocato, a sua domanda, in aspettativa dal 15 febbraio al 12 maggio 2008, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato è stato posto, a decorrere dal 16 aprile 2008, fuori del ruolo organico della magistratura ed è stato richiamato in ruolo dal 13 maggio 2008, con la stessa destinazione e con le stesse funzioni.

Si comunica che la dott.ssa Francesca FITTIPALDI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Lagonegro, è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 23 novembre al 22 dicembre 2007, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Pietro FORNACE, consigliere della Corte di appello di Bologna, è stato collocato, a sua domanda, in aspettativa dal 1° marzo al 31 maggio 2008, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato è stato posto, a decorrere dal 2 maggio 2008, fuori del ruolo organico della magistratura ed è stato richiamato in ruolo dal 1° giugno 2008, con la stessa destinazione e con le stesse funzioni.

Si comunica che il dott. Francesco Ignazio FRATTIN, presidente della sezione lavoro del Tribunale di Milano, è stato collocato, a sua domanda, in aspettativa dal 4 aprile al 2 luglio 2008, con

l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato è stato posto, a decorrere dal 5 giugno 2008, fuori del ruolo organico della magistratura ed è stato richiamato in ruolo dal 3 luglio 2008, con la stessa destinazione e con le stesse funzioni.

Si comunica che la dott.ssa Rosanna LA ROSA, magistrato distrettuale giudicante presso la Corte di Appello di Torino, è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 23 al 25 ottobre 2007, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Francesca MANCA, consigliere della Corte di Appello di Milano, è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 23 febbraio al 2 aprile 2008, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Virginia MANFRONI, magistrato ordinario in tirocinio presso il Tribunale di Milano, è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 25 febbraio al 21 marzo 2008, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Claudio POMA, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Alessandria, già collocato fuori del ruolo organico della magistratura dal 17 febbraio 2008 perché in aspettativa dal 16 dicembre 2007 al 15 marzo 2008, è stato confermato, a sua domanda, in detta aspettativa dal 16 marzo al 15 giugno 2008, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27, previa parziale revoca del D.M. 10 settembre 2008 nella parte in cui disponeva il richiamo in ruolo a decorrere dal 16 marzo 2008.

Il predetto magistrato è stato, altresì, richiamato in ruolo dal 16 giugno 2008, con la stessa destinazione e con le stesse funzioni.

Si comunica che la dott.ssa Ornella RICCIO, consigliere della Corte di Appello di Napoli, è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 10 gennaio al 18 febbraio 2008, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Arianna SBANO, giudice del Tribunale di Pesaro, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 7 aprile al 7 settembre 2008, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

D.M. 20-11-2008 - V° U.C.B. 3-2-2009

Si comunica che la dott.ssa Federica MARIUCCI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale della Spezia, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 14 gennaio al 17 giugno 2008, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

DD.MM. 20-11-2008 - V° U.C.B. 4-2-2009

Si comunica che la dott.ssa Laura ALESSANDRELLI, magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Roma, già assente per giorni quarantaquattro nel corso dell'anno 2007, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 2 al 28 luglio 2007, con gli assegni ridotti di un terzo per il giorno 2 luglio 2007, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 3 al 28 luglio 2007 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Andreana AMBROSINO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Catanzaro, già assente complessivamente per giorni novantuno nel corso dell'anno 2008, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 5 al 14 maggio 2008, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Vincenzina ANDRICCIOLA, giudice del Tribunale di Vibo Valentia, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 5 al 9 maggio 2008, con gli assegni interi dal 6 al 9 maggio 2008, ridotti di un terzo per il giorno 5 maggio 2008 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Claudia BERNARDO, giudice del Tribunale per i Minorenni di Messina, è stata autorizzata ad assentarsi per il giorno 25 febbraio 2008, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Loredana CAMERLENGO, giudice del Tribunale di Palmi, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 28 marzo al 19 settembre 2008, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Anna Paola CAPANO, giudice del Tribunale di Lecce, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 28 marzo al 27 aprile 2008, con gli assegni interi dal 29 marzo al 27 aprile 2008, ridotti di un terzo per il giorno 28 marzo 2008 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Caterina CONDO', magistrato ordinario in tirocinio presso il Tribunale di Firenze, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 7 al 26 gennaio 2008, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Caterina CONDO', magistrato ordinario in tirocinio presso il Tribunale di Firenze, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 19 giugno al 19 novembre 2008, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Marta CRISCUOLO, giudice del Tribunale di Ivrea, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 7 maggio al 7 ottobre 2008, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maria Raffaella FALCONE, magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Cuneo, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 16 settembre al 31 ottobre 2008, con gli assegni interi dal 17 settembre al 30 ottobre 2008, ridotti di un terzo per il giorno 16 settembre 2008, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento per il giorno 31 ottobre 2008 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Emanuela FOGGETTI, uditore giudiziario con funzioni di magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Lecce, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 23 marzo al 5 agosto 2008, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Corinna FORTE, giudice del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 16 aprile al 16 settembre 2008, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Annalisa GIUSTI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Orvieto, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 3 aprile al 3 settembre 2008, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Immacolata IADELUCA, giudice del Tribunale di Torino, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 14 aprile al 14 settembre 2008, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Anna Guglielmina Emilia Maria LANDRIANI, giudice del Tribunale di Milano, è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 30 marzo all'11 luglio 2008, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato è stato posto, a decorrere dal 31 maggio 2008, fuori del ruolo organico della magistratura ed è stato richiamato in ruolo dal 12 luglio 2008, con la stessa destinazione e con le stesse funzioni.

Si comunica che il D.M. 10 marzo 2008 è stato rettificato nel senso che la dott.ssa Paola LOMBARDI, giudice del Tribunale di Sala Consilina, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 29 marzo al 29 agosto 2007, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Paola LOMBARDI, giudice del Tribunale di Sala Consilina, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 28 marzo al 2 aprile 2008, con gli assegni interi dal 29 marzo al 2 aprile 2008, ridotti di un terzo per il giorno 28 marzo 2008 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Roberta PASTORE, giudice del Tribunale di Torino, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 22 febbraio al 31 marzo 2008, con gli assegni interi dal 23 febbraio al 31 marzo 2008, ridotti di un terzo per il giorno 22 febbraio 2008 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Loredana Valeria Ketty PEZZINO, giudice del Tribunale di Caltanissetta, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 10 giugno al 24 luglio 2008, con gli assegni interi dall'11 giugno al 24 luglio 2008, ridotti di un terzo per il giorno 10 giugno 2008 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Cristina PIGOZZO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Marsala, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 16 febbraio al 21 luglio 2008, con gli assegni interi dal 17 febbraio al 31 marzo 2008, ridotti di un terzo per il giorno 16 febbraio 2008, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 1° aprile al 21 luglio 2008 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il D.M. 20 giugno 2008 con il quale la dott.ssa Cristina PIGOZZO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Marsala, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 14 settembre 2007 al 14 febbraio 2008, è stato integrato nel senso che detto periodo deve intendersi dal 14 settembre 2007 al 15 febbraio 2008, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Claudia PINGITORE, giudice del Tribunale di Paola, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 31 marzo al 19 aprile 2008, dal 24 al 29 aprile 2008 e dal 2 al 5 maggio 2008, con gli assegni interi dal 1° al 19 aprile 2008, dal 25 al 29 aprile 2008 e dal 3 al 5 maggio 2008, ridotti di un terzo per i giorni 31 marzo, 24 aprile e 2 maggio 2008 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Savina TOSCANI, magistrato distrettuale giudicante della Corte di Appello di Bari, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 19 aprile al 19 settembre 2008, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Elisabetta TUVERI, giudice della sezione lavoro del Tribunale di Cagliari, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 21 al 24 gennaio 2008, con gli assegni interi dal 22 al 24 gennaio 2008, ridotti di un terzo per il giorno 21 gennaio 2008 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Elisabetta TUVERI, giudice della sezione lavoro del Tribunale di Cagliari, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 14 febbraio al 20 marzo 2008, con gli assegni interi dal 15 febbraio al 20 marzo 2008, ridotti di un terzo per il giorno 14 febbraio 2008 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Annafranca VENTRICELLI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Potenza, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per i giorni 31 gennaio, 19 e 21 marzo e 14 aprile 2008, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

D.M. 20-11-2008 - V° U.C.B. 5-2-2009

Si comunica che il D.M. 7 giugno 2005 con il quale la dott.ssa Daniela GARUFI, giudice del Tribunale di Pistoia, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 9 agosto 2004 al 9 gennaio 2005, è stato integrato nel senso che detto periodo deve intendersi dal 9 agosto 2004 al 17 gennaio 2005, con diritto a tutti gli assegni e con esclusione, dal 9 agosto al 31 dicembre 2004, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27 ed inclusa la predetta indennità dal 1° al 17 gennaio 2005.

DD.MM. 20-11-2008 - V° U.C.B. 6-2-2009

Si comunica che la dott.ssa Letizia PLATE', sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Piacenza, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 16 giugno al 16 novembre 2008, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Laura ROMEO, giudice della sezione lavoro del Tribunale di Messina, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 14 maggio al 14 ottobre 2008, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maristella SARDONE, giudice del Tribunale di Trapani, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 15 luglio al 14 agosto 2008, con gli assegni interi dal 16 luglio al 14 agosto 2008, ridotti di un terzo per il giorno 15 luglio 2008 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Antonio SCALERA, giudice del Tribunale di Verona, è stato autorizzato ad assentarsi dal lavoro dal 17 al 19 ottobre 2007 e dal 22 al 24 ottobre 2007, con gli assegni interi dal 18 al 19 e dal 23 al 24 ottobre 2007, ridotti di un terzo per i giorni 17 e 22 ottobre 2007 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Federico SERGI, giudice del Tribunale di Catanzaro, è stato autorizzato ad assentarsi dal lavoro dal 3 novembre 2008 al 1° giugno 2011, con diritto agli assegni interi e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Teresa VENEZIA, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Foggia, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 10 agosto 2007 al 16 gennaio 2008, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Teresa VENEZIA, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Foggia, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 17 gennaio al 1° marzo 2008 e dall'11 aprile al 3 maggio 2008, con gli assegni interi dal 18 gennaio al 1° marzo 2008, ridotti di un terzo per il giorno 17 gennaio 2008, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dall'11 aprile al 3 maggio 2008 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Alima ZANA, giudice del Tribunale di Milano, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 25 al 29 marzo 2008, con gli assegni interi dal 26 al 29 marzo 2008, ridotti di un terzo per il giorno 25 marzo 2008 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

DD.MM. 20-11-2008 - V° U.C.B. 9-2-2009

Si comunica che il dott. Riccardo CAMILLERI, giudice della sezione lavoro del Tribunale di Catania, è stato collocato, a sua domanda, in aspettativa dal 16 al 18 luglio 2007, con l'intero sti-

pendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Mario FAVALLI, già magistrato con funzioni di sostituto procuratore generale presso la Corte di Cassazione, collocato a riposo a decorrere dal 10 aprile 2008, è stato collocato, ora per allora, a sua domanda, in aspettativa dal 1° febbraio al 31 marzo 2008, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Anna Maria Teresa GREGORI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Roma, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 26 aprile al 24 maggio 2008, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Anna Maria Teresa GREGORI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Roma, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 25 maggio al 25 ottobre 2008, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Mauro MAZZIOTTI, già giudice del Tribunale di Torino, cessato dall'ordine giudiziario a decorrere dal 26/7/2008, è stato collocato, ora per allora, a sua domanda, in aspettativa dal 2 gennaio al 31 maggio 2008, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato è stato collocato fuori del ruolo organico della magistratura dal 3 marzo 2008 ed è stato richiamato in ruolo dal 1° giugno 2008, con la stessa destinazione e con le stesse funzioni.

Si comunica che la dott.ssa Giuseppina MONTUORI, giudice del Tribunale di Catania, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 13 marzo al 5 aprile 2008, con gli assegni interi dal 14 marzo al 5 aprile 2008, ridotti di un terzo per il giorno 13 marzo 2008 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Emanuela MUSCAS, giudice della sezione lavoro del Tribunale di Cagliari, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 13 maggio al 6 giugno 2008, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Marco OCCHIOFINO, consigliere della Corte di Appello di Napoli, è stato collocato, a sua domanda, in aspettativa dal 4 al 23 febbraio 2008, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Ombretta PAINI, giudice del Tribunale di Perugia, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 7 gennaio al 7 giugno 2008, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Battista PALESTRA, giudice del Tribunale di Trento, è stato collocato, a sua domanda, in aspettativa dal 1° gennaio al 21 febbraio 2008, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Benedetta Chiara PATTUMELLI, giudice della sezione lavoro del Tribunale di Milano, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 21 agosto 2008 al 10 gennaio 2009, con gli assegni interi dal 22 agosto al 4 ottobre 2008 e dal 1° al 10 gennaio 2009, ridotti di un terzo per il giorno 21 agosto 2008, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 5 ottobre al 31 dicembre 2008 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Anna Maria PIZZI, giudice della sezione lavoro del Tribunale di Monza, è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa dall'11 al 23 febbraio 2008, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Nadia PLASTINA, magistrato collocato fuori del ruolo organico della magistratura perché in servizio presso il Ministero della Giustizia, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 17 marzo al 21 marzo e dal 22 al 24 aprile 2008, con gli assegni interi dal 18 al 21 marzo 2008 e per il 23 aprile 2008, ridotti di un terzo per i giorni 17 marzo e 22 aprile 2008, senza diritto ad alcun assegno per il giorno 24 aprile 2008 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Giovanna SALVATORE, giudice del Tribunale di Roma, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per il giorno 10 marzo 2008, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Giovanna SALVATORE, giudice del Tribunale di Roma, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per il giorno 4 aprile, dall'11 al 19 giugno e dal 23 al 25 giugno 2008, con gli assegni interi dal 12 al 19 e dal 24 al 25 giugno 2008, ridotti di un terzo per i giorni 4 aprile, 11 giugno e 23 giugno 2008 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Delia Maddalena Annamaria SCIRÈ, giudice del Tribunale di Genova, è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 26 marzo al 17 maggio 2008, con

l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Cinzia SGRÒ, giudice del Tribunale di Catania, è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 21 aprile all'8 maggio 2008, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Rossella SOFFIO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di MASSA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 21 settembre 2007 al 21 febbraio 2008, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Franco TETTO, giudice del Tribunale di Biella, è stato autorizzato ad assentarsi dal lavoro dal 3 al 18 giugno 2008, con gli assegni interi dal 4 al 18 giugno 2008, ridotti di un terzo per il giorno 3 giugno 2008 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Simona TORDELLI, giudice del Tribunale di Terni, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dall'11 al 28 giugno 2008, con gli assegni interi dal 12 al 28 giugno 2008, ridotti di un terzo per il giorno 11 giugno 2008 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Marco ZOCCO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Sanremo, è stato autorizzato ad assentarsi dal lavoro dal 7 luglio al 9 agosto 2008, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maria Teresa ZUGARO, giudice del Tribunale di Milano, è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 1° aprile al 10 giugno 2008, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato è stato posto, a decorrere dal 2 giugno 2008, fuori del ruolo organico della magistratura ed è stato richiamato in ruolo dall'11 giugno 2008, con la stessa destinazione e con le stesse funzioni.

DD.MM. 20-11-2008 - V° U.C.B. 17-2-2009

Si comunica che la dott.ssa Agnese DI GIROLAMO, giudice del Tribunale di Verona, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 5 marzo al 24 aprile, dal 12 al 31 maggio, dal 16 al 28 giugno, dal 14 luglio al 30 agosto e dal 15 al 20 settembre 2008, con gli assegni interi dal 6 marzo al 18 aprile 2008, ridotti di un terzo per il giorno 5 marzo 2008, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 19 al 24 aprile, dal 12

al 31 maggio, dal 16 al 28 giugno, dal 14 luglio al 30 agosto e dal 15 al 20 settembre 2008 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Germana LO SAPIO, magistrato ordinario in tirocinio presso il Tribunale di Milano, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 16 al 20 giugno 2008, con gli assegni interi dal 17 al 20 giugno 2008, ridotti di un terzo per il giorno 16 giugno 2008 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Roberta PASTORE, giudice del Tribunale di Torino, già assente complessivamente per giorni quarantaquattro nel corso dell'anno 2008, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 7 al 10 aprile, dall'11 al 20 aprile, dal 28 aprile al 3 maggio e dal 22 maggio al 23 luglio 2008, con gli assegni ridotti di un terzo per il giorno 7 aprile 2008, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dall'8 al 10 aprile, dall'11 al 20 aprile, dal 28 aprile al 3 maggio e dal 22 al 23 luglio 2008 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Roberta PASTORE, giudice del Tribunale di Torino, già assente complessivamente per giorni quarantotto nel corso dell'anno 2008, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 21 al 27 aprile 2008, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Roberta PASTORE, giudice del Tribunale di Torino, già assente complessivamente per giorni cinquantotto nel corso dell'anno 2008, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 4 all'8 maggio 2008, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il D.M. 20 giugno 2008 con il quale la dott.ssa Barbara PERNA, giudice del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 24 settembre al 31 ottobre 2007, è stato rettificato, nel senso che detta assenza deve intendersi dal 24 settembre al 24 ottobre e dal 26 al 31 ottobre 2007, con gli assegni interi dal 25 settembre al 24 ottobre e dal 27 al 31 ottobre 2007, ridotti di un terzo per i giorni 24 settembre e 26 ottobre 2007 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Consuelo PASQUALI, giudice del Tribunale di Bolzano, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 27 giugno al 12 luglio 2008, con gli assegni interi dal 28 giugno al 12 luglio 2008, ridotti di un terzo per il giorno 27 giugno 2008 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

D.M. 25-11-2008 - V° U.C.B. 15-1-2009

Si comunica che il dott. Antonino DI MAIO, magistrato collocato fuori del ruolo organico della magistratura per assumere funzioni amministrative al Ministero della Giustizia, è stato collocato in aspettativa senza assegni dal 19 novembre 2008 al 18 novembre 2010, con il riconoscimento dell'anzianità di servizio, con conseguente collocamento fuori del ruolo organico della magistratura a decorrere dal 19 novembre 2008.

D.M. 10-12-2008 - V° U.C.B. 23-2-2009

Si comunica che la dott.ssa Alessandra CONVERSO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Trapani, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 20 luglio 2008 al 31 ottobre 2010, con gli assegni interi e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

DD.MM. 10-12-2008 - V° U.C.B. 24-2-2009

Si comunica che la dott.ssa Maria Luisa ALESSIO, magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Taranto, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 4 al 29 febbraio 2008, con gli assegni interi dal 5 al 29 febbraio 2008, ridotti di un terzo per il giorno 4 febbraio 2008 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Simona BOIARDI, magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Milano, già assente complessivamente per giorni centocinquantaquattro nel corso dell'anno 2008, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 14 settembre al 13 ottobre 2008, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Roberto BRACCIALINI, giudice del Tribunale di Genova, è stato autorizzato ad assentarsi dal lavoro dal 15 ottobre 2008 al 15 gennaio 2009, con diritto ad una indennità corrispondente all'ultima retribuzione ed a contribuzione figurativa. Detta indennità e la contribuzione figurativa spettano fino ad un importo complessivo massimo di € 36.151,98 annui, rivalutata a decorrere dall'anno 2002, sulla base della variazione dell'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e di impiegati, con corrispondente perdita di anzianità di mesi tre. È comunque esclusa, per l'intera durata dell'assenza, la corresponsione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Raffaella CALVANESE, giudice del Tribunale di Velletri, già assente complessivamente per giorni cento nel corso dell'anno 2007, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 24 gennaio al 23 febbraio 2007, dal 16 al 18 giugno e dal 27 al 29 giugno 2008, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 24 gennaio al 23 febbraio 2007, con gli assegni interi dal 17 al 18 giugno 2008 e dal 28 al 29 giugno 2008, ridotti di un terzo per i giorni 16 e 27 giugno 2008 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Deborah DE STEFANO, giudice del Tribunale di Bassano del Grappa, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 21 agosto al 2 settembre 2006, con gli assegni interi dal 22 agosto al 2 settembre 2006, ridotti di un terzo per il giorno 22 agosto 2006 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Emma GAMBARDELLA, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Monza, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 3 luglio al 5 agosto 2006, con gli assegni interi dal 4 luglio al 5 agosto 2006, ridotti di un terzo per il giorno 3 luglio 2006 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Alessandra MADDALENA, giudice del Tribunale di Torre Annunziata, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 9 novembre al 21 dicembre 2007, con gli assegni interi dal 10 novembre al 21 dicembre 2007, ridotti di un terzo per il giorno 9 novembre 2007 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maria Gabriella MARCELLO, giudice del Tribunale di Roma, è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 27 maggio al 15 giugno 2008, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maria Gabriella MARCELLO, giudice del Tribunale di Roma, è stata confermata, a sua domanda, in aspettativa dal 16 al 30 giugno 2008, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Barbara MARIA TRENTI, giudice del Tribunale di Bassano del Grappa, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 1° maggio al 31 agosto 2007, con diritto ad una indennità corrispondente all'ultima retribuzione ed a contribuzione figurativa. Detta indennità e la contribuzione figurativa spettano fino ad un importo complessivo massimo di € 36.151,98 annui, rivalutata a decorrere dall'anno 2002, sulla base della variazione dell'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e di impiegati, con corrispondente perdita di anzianità di mesi quattro. È comunque esclusa, per l'intera durata dell'assenza, la corresponsione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Gabriella MARINELLI, consigliere della Corte di Appello di Roma, è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 17 settembre al 16 ottobre 2008, senza diritto ad alcun assegno.

Il predetto magistrato è stato posto, a decorrere dal 17 settembre 2008, fuori del ruolo organico della magistratura ed è stato richiamato in ruolo dal 17 ottobre 2008, con la stessa destinazione e con le stesse funzioni.

Si comunica che la dott.ssa Laura MARTANO, giudice del Tribunale di Sant'Angelo dei Lombardi, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 9 ottobre 2007 al 25 marzo 2008, con gli assegni interi dal 10 ottobre al 22 novembre 2007 e dal 1° gennaio al 14 febbraio 2008, ridotti di un terzo per il giorno 9 ottobre 2007, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 23 novembre al 31 dicembre 2007 e dal 15 febbraio al 25 marzo 2008 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il D.M. 17 febbraio 2005 con il quale la dott.ssa Maria Cristina Rosaria RIZZO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Lecce, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 9 settembre 2004 al 9 febbraio 2005, è stato rettificato nel trattamento economico, nel senso che la dott.ssa RIZZO ha diritto a tutti gli assegni, con esclusione dal 9 settembre al 31 dicembre 2004, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27 e inclusa la predetta indennità al 1° gennaio al 9 febbraio 2005.

Si comunica che la dott.ssa Paola STELLA, magistrato di sorveglianza dell'ufficio di Sorveglianza di Potenza, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 16 settembre al 15 novembre 2008, con diritto ad una indennità corrispondente all'ultima retribuzione ed a contribuzione figurativa. Detta indennità e la contribuzione figurativa spettano fino ad un importo complessivo massimo di € 36.151,98 annui, rivalutata a decorrere dall'anno 2002, sulla base della variazione dell'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e di impiegati, con corrispondente perdita di anzianità di mesi due. È comunque esclusa, per l'intera durata dell'assenza, la corresponsione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Vincenzo Luigi TARDINO, consigliere della Corte di Cassazione, è stato collocato, a sua domanda, in aspettativa dal 16 maggio al 25 luglio 2008, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato è stato posto, a decorrere dal 17 luglio 2008, fuori del ruolo organico della magistratura ed è stato richiamato in ruolo dal 26 luglio 2008, con la stessa destinazione e con le stesse funzioni.

PERSONALE DELLE CANCELLERIE E SEGRETERIE GIUDIZIARIE

CARRIERA DIRIGENZIALE

Rinnovo incarichi dirigenziali

P.D.G. 4-12-2008 - Reg. C.C. 18-2-2009

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. BIANCA Sebastiano è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Siracusa, Ufficio che è stato inserito,

ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. BIANCA Sebastiano, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Siracusa, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. BIANCA Sebastiano dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

Il dott. BIANCA Sebastiano dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 ottobre 2011 (dal 1° novembre 2011 è previsto il collocamento a riposo del dott. BIANCA per limiti di età).

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. BIANCA, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 4-12-2008 - Reg. C.C. 18-2-2009

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. BIANCO Massimo è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo della

Procura della Repubblica di Taranto, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. BIANCO Massimo, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Taranto, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. BIANCO Massimo dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

Il dott. BIANCO Massimo dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2011.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. BIANCO, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 5-12-2008 - Reg. C.C. 24-2-2009

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. CANTARANO Franco è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo

del Tribunale di Pisa, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. CANTARANO Franco, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Pisa, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. CANTARANO Franco dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

Il dott. CANTARANO Franco dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2011.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. CANTARANO, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 4-12-2008 - Reg. C.C. 18-2-2009

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dott.ssa CASADIO Angela è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo

tivo del Tribunale di Ravenna, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Alla dott.ssa CASADIO Angela, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Ravenna, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dott.ssa CASADIO Angela dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziarica del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

La dott.ssa CASADIO Angela dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2011.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa CASADIO Angela in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 4-12-2008 - Reg. C.C. 18-2-2009

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dott.ssa CONI Roberta è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo

della Corte di Appello di Cagliari, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Alla dott.ssa CONI Roberta, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria della Corte di Appello di Cagliari, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dott.ssa CONI Roberta dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziarica del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

La dott.ssa CONI Roberta dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2011.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa CONI Roberta in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 4-12-2008 - Reg. C.C. 18-2-2009

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. CULTRARO Giovanni è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo

vo del Tribunale di Gela, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. CULTRARO Giovanni, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Gela, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. CULTRARO Giovanni dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

Il dott. CULTRARO Giovanni dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2011.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. CULTRARO, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 5-12-2008 - Reg. C.C. 24-2-2009

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. D'ALESSANDRO Michele è rinnovato l'incarico di diri-

gente amministrativo del Tribunale di Como, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. D'ALESSANDRO Michele, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Como, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. D'ALESSANDRO Michele dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

Il dott. D'ALESSANDRO Michele dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 agosto 2011 (dal 1° settembre 2011 il dott. D'ALESSANDRO sarà collocato a riposo per limite massimo di età).

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. D'ALESSANDRO Michele in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 4-12-2008 - Reg. C.C. 18-2-2009

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. DE CRESCENZO Giovanni è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo della Procura Generale di Ancona, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. DE CRESCENZO Giovanni, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura Generale di Ancona, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. DE CRESCENZO Giovanni dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

Il dott. DE CRESCENZO Giovanni dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2011.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. DE CRESCENZO Giovanni in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 4-12-2008 - Reg. C.C. 24-2-2009

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. FARINELLA Giuseppe è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Lucca, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. FARINELLA Giuseppe, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Lucca, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. FARINELLA Giuseppe dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

Il dott. FARINELLA Giuseppe dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2011.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. FARINELLA, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 9-12-2008 - Reg. C.C. 24-2-2009

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. FERRARO Giuseppe è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Lagonegro, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area1, nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. FERRARO Giuseppe, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Lagonegro, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. FERRARO Giuseppe dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

Il dott. FERRARO Giuseppe dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2011.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. FERRARO, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 4-12-2008 - Reg. C.C. 24-2-2009

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dott.ssa GRISAFI Rosanna è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Sciacca, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area1, nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Alla dott.ssa GRISAFI Rosanna, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Sciacca, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dott.ssa GRISAFI Rosanna dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

La dott.ssa GRISAFI Rosanna dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2011.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa GRISAFI Rosanna in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 5-12-2008 - Reg. C.C. 24-2-2009

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. GUZZO Flaviano è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Pistoia, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area1, nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. GUZZO Flaviano, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Pistoia, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. GUZZO Flaviano dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

Il dott. GUZZO Flaviano dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2011.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. GUZZO, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 4-12-2008 - Reg. C.C. 24-2-2009

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. INCARDONA Domenico è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Agrigento, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area1, nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. INCARDONA Domenico, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Agrigento, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. INCARDONA Domenico dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

Il dott. INCARDONA Domenico dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2011.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. INCARDONA, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 4-12-2008 - Reg. C.C. 24-2-2009

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. MARINO Claudio è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo della Corte di Appello di Messina, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. MARINO Claudio, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria della Corte di Appello di Messina, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. MARINO Claudio dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

Il dott. MARINO Claudio dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2011.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. MARINO Claudio in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 4-12-2008 - Reg. C.C. 24-2-2009

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. MATA-RAZZO Antonino è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo della Procura Generale di Catania, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. MATARAZZO Antonino, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura Generale di Catania, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. MATARAZZO Antonino dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

Il dott. MATARAZZO Antonino dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2011.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. MATARAZZO Antonino in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 4-12-2008 - Reg. C.C. 24-2-2009

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dott.ssa MOLINO Anna è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Massa, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area1, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Alla dott.ssa MOLINO Anna, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Massa, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dott.ssa MOLINO Anna dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

La dott.ssa MOLINO Anna dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2011.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa MOLINO Anna in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 4-12-2008 - Reg. C.C. 24-2-2009

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dott.ssa MONGELLI Anna è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale per i Minorenni di Torino, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area1, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Alla dott.ssa MONGELLI Anna, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale per i Minorenni di Torino, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dott.ssa MONGELLI Anna dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

La dott.ssa MONGELLI Anna dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2011.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa MONGELLI Anna in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 4-12-2008 - Reg. C.C. 24-2-2009

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. OLIVIERI Vito è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale Genova, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area1, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. OLIVIERI Vito, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Genova, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. OLIVIERI Vito dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

Il dott. OLIVIERI Vito dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 marzo 2011 (dal 1° aprile 2011 è previsto il collocamento a riposo del dott. OLIVIERI per limiti di età).

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. OLIVIERI, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 4-12-2008 - Reg. C.C. 24-2-2009

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dott.ssa PAVIGNANI Ivonne è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Modena, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area1, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Alla dott.ssa PAVIGNANI Ivonne, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Modena, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dott.ssa PAVIGNANI Ivonne dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

La dott.ssa PAVIGNANI Ivonne dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2011.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa PAVIGNANI Ivonne in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 5-12-2008 - Reg. C.C. 24-2-2009

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. PERRETTI Gennaro è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Foggia, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area1, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. PERRETTI Gennaro, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Foggia, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. PERRETTI Gennaro dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

Il dott. PERRETTI Gennaro dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2011.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. PERRETTI, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 4-12-2008 - Reg. C.C. 24-2-2009

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. PETRANI Giorgio è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Ravenna, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area1, nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. PETRANI Giorgio, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Ravenna, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. PETRANI Giorgio dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

Il dott. PETRANI Giorgio dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2011.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. PETRANI, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 4-12-2008 - Reg. C.C. 24-2-2009

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. PINZELLO Antonio è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Venezia, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area1, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. PINZELLO Antonio, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Venezia, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. PINZELLO Antonio dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

Il dott. PINZELLO Antonio dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2011.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. PINZELLO, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 4-12-2008 - Reg. C.C. 24-2-2009

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dott.ssa POLI Laura è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Cremona, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area1, nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Alla dott.ssa POLI Laura, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Cremona, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dott.ssa POLI Laura dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

La dott.ssa POLI Laura dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2011.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa POLI Laura in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 5-12-2008 - Reg. C.C. 24-2-2009

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. PRESTANA Mario è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Verona, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. PRESTANA Mario, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Verona, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. PRESTANA Mario dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

Il dott. PRESTANA Mario dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 30 novembre 2010 (dal 1° dicembre 2010 è previsto il collocamento a riposo del dott. PRESTANA per limiti di età).

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. PRESTANA, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 4-12-2008 - Reg. C.C. 24-2-2009

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. PUMA Giovanni è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale per i Minorenni di Palermo, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. PUMA Giovanni, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale per i Minorenni di Palermo, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. PUMA Giovanni dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

Il dott. PUMA Giovanni dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2011.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. PUMA, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 4-12-2008 - Reg. C.C. 24-2-2009

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. SMERILLI Antonio è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Pescara, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I, nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. SMERILLI Antonio, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Pescara, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. SMERILLI Antonio dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

Il dott. SMERILLI Antonio dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2011.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. SMERILLI, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 4-12-2008 - Reg. C.C. 18-2-2009

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. VELARDI Sandro Maria è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo della Procura Generale di Reggio Calabria, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. VELARDI Sandro Maria, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura Generale di Reggio Calabria, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. VELARDI Sandro Maria dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

Il dott. VELARDI Sandro Maria dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2011.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. VELARDI Sandro Maria in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA**CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA E UFFICIALI DEL DISCIOLTO CORPO DEGLI AA.CC.****Attribuzione trattamento economico***P.D.G. 5-9-2008 - V° U.C.B. 30-9-2008*

A MAIONE Gennaro, Generale di Brigata in congedo del disciolto Corpo degli agenti di custodia, nato il 28 marzo 1952, già in servizio presso il P.R.A.P. di Bologna, sia attribuito il seguente trattamento economico:

01.01.1997	Adeguamento trattamento economico D.P.R. 08.05.1997 Stipendio annuo lordo Indennità mensile pensionabile	lire 31.841.317; lire 1.268.675;
14.01.1997	Attribuzione classe superiore Stipendio annuo lordo	lire 34.392.147;
01.01.1998	Adeguamento trattamento economico D.P.R. 5.10.1998 Stipendio annuo lordo Indennità mensile pensionabile	lire 36.631.075; lire 1.351.265;
01.01.1999	Adeguamento trattamento economico D.P.C.M. 30.04.1999 Stipendio annuo lordo Indennità mensile pensionabile	lire 36.946.103; lire 1.362.886;
14.01.1999	Attribuzione classe superiore Stipendio annuo lordo	lire 39.162.868;
01.01.2000	Adeguamento trattamento economico D.P.C.M. 27.06.2000 Stipendio annuo lordo Indennità mensile pensionabile	lire 39.977.456; lire 1.391.234;
01.01.2000	Attribuzione indennità perequativa D.P.C.M. 03.01.2001 Indennità perequativa a.l. per tredici mensilità	lire 8.100.000;
01.01.2001	Adeguamento trattamento economico D.P.C.M. 28.05.2001 Stipendio annuo lordo Indennità mensile pensionabile	lire 41.016.869; lire 1.427.405;
01.01.2001	Attribuzione definitiva indennità perequativa D.P.C.M. 29.05.2001 Indennità perequativa a.l. per tredici mensilità	lire 13.812.000;
01.01.2001	Promozione al grado di Generale di Brigata Stipendio annuo lordo Indennità mensile pensionabile Nuova indennità perequativa a.l. per tredici mensilità	Euro 26095,86; Euro 856,92; Euro 11999,35;
01.01.2002	Adeguamento trattamento economico D.P.C.M. 17.05.2002 Stipendio annuo lordo Indennità mensile pensionabile Indennità perequativa a.l. per tredici mensilità	Euro 27220,60 Euro 893,86; Euro 12516,53;

01.01.2003	Adeguamento trattamento economico D.P.C.M. 20.06.2003 e attribuzione classe superiore Stipendio annuo lordo Indennità mensile pensionabile Indennità perequativa a.l. per tredici mensilità	Euro 29647,31; Euro 918,44; Euro 12860,73;
01.01.2003	Rideterminazione indennità perequativa D.P.C.M. 02.12.2003 Indennità perequativa a.l. per tredici mensilità	Euro 16330,00;
01.01.2004	Adeguamento trattamento economico D.P.C.M. 14.05.2004 Stipendio annuo lordo Indennità mensile pensionabile Indennità perequativa a.l. per tredici mensilità	Euro 30056,44; Euro 931,11; Euro 16555,35;
01.01.2004	Rideterminazione indennità pensionabile legge 05.11.2004, n. 263 convertito con modificazioni Indennità mensile pensionabile	Euro 976,84;
01.01.2005	Adeguamento trattamento economico D.P.C.M. 13 aprile 2005 Stipendio annuo lordo Indennità mensile pensionabile Indennità perequativa a.l. per tredici mensilità	Euro 30904,04; Euro 1004,39; Euro 17022,22;
01.01.2005	Attribuzione classe superiore Stipendio annuo lordo	Euro 32653,31;
01.01.2005	Rideterminazione indennità perequativa D.P.C.M. 16 dicembre 2005 Indennità perequativa a.l. per tredici mensilità	Euro 18661,00;
01.01.2006	Adeguamento trattamento economico D.P.C.M. 02.10.2006 Stipendio annuo lordo Indennità mensile pensionabile Indennità perequativa a.l. per tredici mensilità	Euro 33381,48; Euro 1026,79; Euro 19077,14;
02.07.2006	Promozione, ai soli fini pensionistici, al grado di Gen. Div. legge 23.12.2005, n. 266, art. 1 comma 260, lettera b) Stipendio annuo lordo Indennità pens. annua lorda Indennità integr. speciale a.l. Indennità posizione a.l. per tredici mensilità (di cui art. 1, lettera b) della legge n.334/97 e succ. modifiche ed integrazioni)	Euro 34869,66; Euro 13397,69; Euro 10043,97; Euro 26096,31;
03.07.2006	Cessazione dal servizio a domanda.	

Aspettative

P.P.R. 19-12-2008 - V° R.P.S. 16-1-2009

L'assistente capo di polizia penitenziaria CERRA Vincenzo, in servizio presso la Casa Circondariale di Vicenza, è, a domanda, collocato in aspettativa per motivi di famiglia per complessivi giorni 15, dal 17 novembre 2008 al 1° dicembre 2008, senza assegni, ivi compresa l'indennità mensile pensionabile.

Il tempo trascorso in aspettativa per motivi di famiglia non è computato ai fini della progressione di carriera, dell'attribuzione degli aumenti periodici di stipendio, del congedo ordinario e del trattamento di quiescenza e previdenza.

Dalla data di cessazione da detta posizione prenderà nel ruolo il posto di anzianità che gli spetta, dedotti i periodi sopra indicati.

P.P.R. 20-10-2008 - V° R.P.S. 24-11-2008

È collocato in aspettativa per motivi di famiglia: Agente Carrieri Fulvio MARTINO per giorni 17 dal 1° agosto 2003 al 17 agosto 2003.

Durante l'aspettativa per motivi di famiglia non compete, al dipendente, alcun trattamento economico.

Il tempo trascorso in aspettativa per motivi di famiglia non è computato ai fini della progressione in carriera, della attribuzione degli aumenti periodici di stipendio del congedo ordinario e del trattamento di quiescenza e previdenza. Dalla data di cessazione di tale posizione prenderà nel ruolo il posto di anzianità che gli spetta, dedotto il periodo sopra indicato.

P.P.R. 15-1-2009

È collocato in aspettativa per motivi di famiglia: Assistente SALAMONE Michele per giorni 27 dal 15 dicembre 2008 al 10 gennaio 2009.

Durante l'aspettativa per motivi di famiglia non compete, al dipendente, alcun trattamento economico.

Il tempo trascorso in aspettativa per motivi di famiglia non è computato ai fini della progressione in carriera, della attribuzione degli aumenti periodici di stipendio del congedo ordinario e del trattamento di quiescenza e previdenza.

Dalla data di cessazione di tale posizione prenderà nel ruolo il posto di anzianità che gli spetta, dedotto il periodo sopra indicato.

Pubblicazione a cura e per conto del MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - (Art. 9 del Regolamento 4 marzo 1926, n. 371).
Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi - Direzione Generale del Bilancio e della Contabilità - Redazione del Bollettino Ufficiale
Direttore Generale: Giuseppe Belsito - Funzionario addetto alle attività redazionali: Rita Faitanini - Indirizzo posta elettronica: bollettinoufficiale@giustizia.it - fax: 0668897420

Roma, 2009 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.p.A.